

Farsettiarte
CASA D'ASTE DAL 1955



DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO

Prato
Sabato 31 Ottobre 2015



II SESSIONE DI VENDITA

Sabato 31 Ottobre 2015
ore 15,30

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX E XX SECOLO

Dal lotto 301 al lotto 486

Per la lettura del Catalogo

Le misure delle opere vanno intese altezza per base. Per gli oggetti ed i mobili, salvo diverse indicazioni, vanno intese altezza per larghezza per profondità. La data dell'opera viene rilevata dal recto o dal verso dell'opera stessa o da documenti; quella fra parentesi è solo indicativa dell'epoca di esecuzione.

Il prezzo di stima riportato sotto ogni scheda va inteso in EURO.

La base d'asta è solitamente il 30% in meno rispetto al primo prezzo di stima indicato: è facoltà del banditore variarla.

Si prega di leggere attentamente le informazioni riguardanti pagamento, ritiro, spedizione, magazzinaggio.





301

301
Antonio Possenti

Lucca 1933

Monet e due amici, 1994

Olio su cartone telato, cm. 40x30

Firma in alto a sinistra: Possenti;
 firma, titolo e data al verso: Possenti /
 Monet e 2 amici / 1994.

Foto autenticata dall'artista, con
 timbro Archivio delle Opere del
 Maestro Antonio Possenti, con n.
 2300.

Stima € 1.400 / 1.800



302

302
Antonio Possenti

Lucca 1933

Senza titolo, 1997

Olio su tavola, cm. 40x30

Firma in basso a sinistra e al verso:
 Possenti.

Foto autenticata dall'artista, con
 timbro Archivio delle Opere del
 Maestro Possenti con n. 2311.

Stima € 1.500 / 1.800

303
Silvio Polloni

Firenze 1888 - 1972

Coppia di nature morte, 1967

Olio su carta applicata su tela, cm.
 60x40 ognuna

Entrambe con firma in basso a destra:
 Polloni; firma e data al verso sulla tela:
 Silvio Polloni 67.

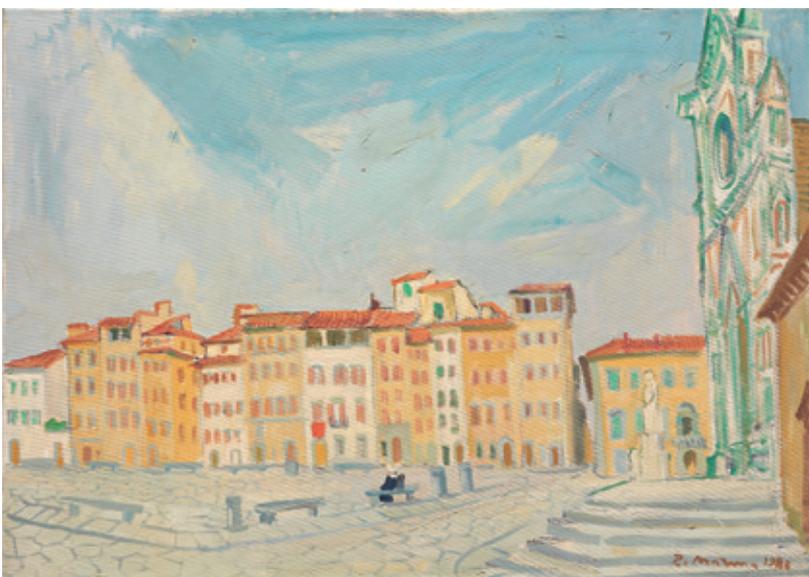
Stima € 500 / 700



304



305



306

304
Rodolfo Marma

Firenze 1923 - 1998

Mercatino delle pulci, 1985

Olio su tela, cm. 50x70

Firma e data in basso a destra: R. Marma 1985; firma, data e titolo al verso sulla tela: Firenze / R. Marma 1985 / "Mercatino delle / pulci".

Stima € 400 / 500

305
Rodolfo Marma

Firenze 1923 - 1998

Piazza Santo Spirito, 1980

Olio su tela, cm. 50x70

Firma e data in basso a destra: R. Marma 1980; firma, data e titolo al verso sulla tela: Firenze / R. Marma 1980 / "Piazza S. Spirito".

Stima € 400 / 500

306
Rodolfo Marma

Firenze 1923 - 1998

Angolo di Piazza Santa Croce, 1980

Olio su tela, cm. 50x70

Firma e data in basso a destra: R. Marma 1980; firma, data e titolo al verso sulla tela: Firenze / R. Marma / 1980 / "Angolo di Piazza / S. Croce".

Stima € 400 / 500



307

Gianni Vagnetti

Firenze 1897 - 1956

Pesce con fichi, 1937

Olio su tela, cm. 34x55,5

Firma e data in basso a sinistra: Vagnetti / XV. Al verso sulla tela: etichetta Collezione Vallecchi; sul telaio: etichetta e due timbri XXI Esposizione Biennale Internazionale d'Arte - Venezia 1938 - XVI.

Esposizioni: XXI Esposizione Biennale Internazionale d'Arte, Venezia, 1938 - XVI, cat. sala 19, p. 132, n. 20.

Stima € 2.000 / 3.000

307

308

Fillide Levasti

Firenze 1883 - 1966

Cipolle e mele, 1919

Olio su tela, cm. 25,3x40,5

Firma e data in basso a sinistra: F. Levasti / 1919.

Bibliografia: Valeria Masini, Fillide Levasti 1883-1966, S.P.E.S., Firenze, 1988, pp. 97, 123, fig. 54.

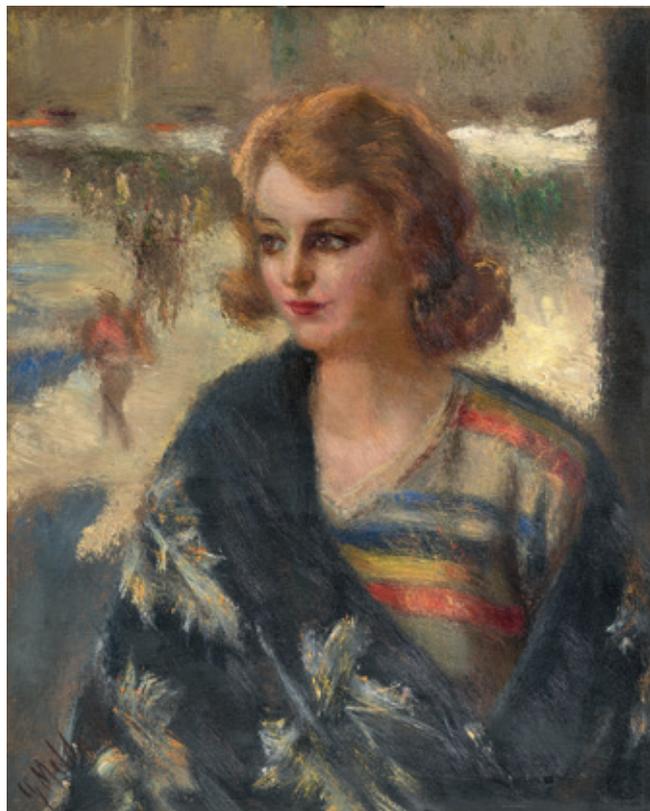
Stima € 2.500 / 3.500



308



309



311

309

Rodolfo Marma

Firenze 1923 - 1998

Mercatino di S. Piero, 1980

Olio su tela, cm. 50x40

Firma e data in basso a destra: R.

Marma 1980; firma, data e titolo al verso sulla tela: Firenze / R. Marma / 1980 / "Mercatino / di / S. Piero".

Stima € 300 / 400

310

Vittorio Nomellini

Genova 1901 - Firenze 1965

Tacchini

Olio su cartone, cm. 70x95,5

Firma in basso a destra: Vittorio Nomellini.

Stima € 500 / 700

311

Giuseppe Maldarelli

Napoli 1885 - 1958

Fanciulla con sciale

Olio su compensato, cm. 60x48

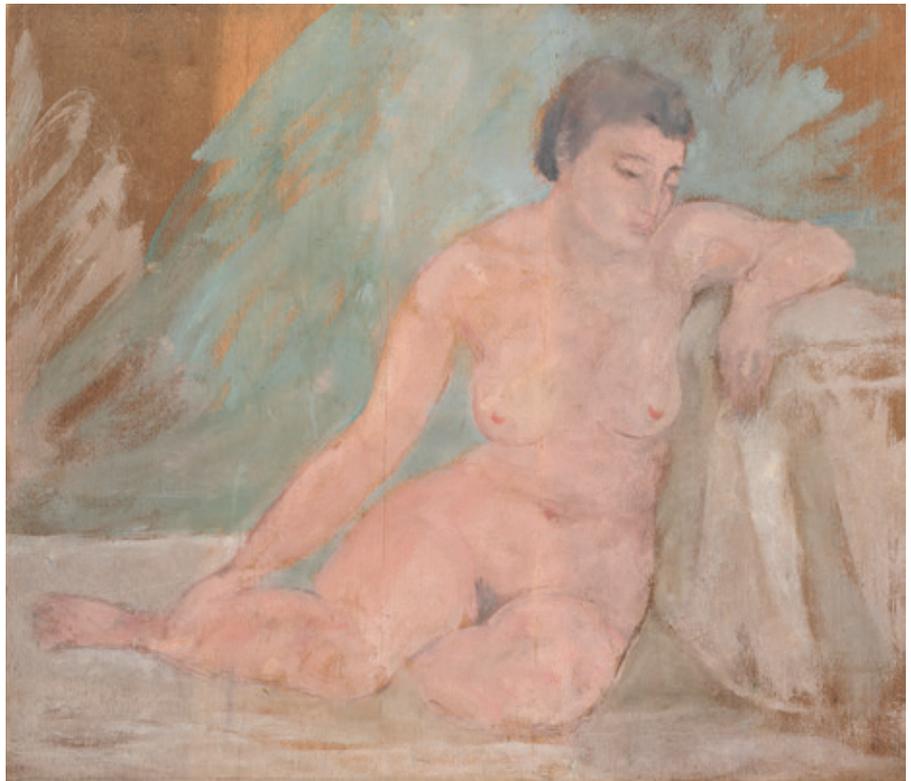
Firma in basso a sinistra: G. Maldarelli.

Al verso: etichetta con dati dell'opera.

Stima € 400 / 600



310



312

312

Pio Semeghini

Quistello (Mn) 1878 - Venezia 1964

Nudo

Olio su tavola, cm. 34x39

Al verso: etichetta e timbro Società per le belle arti ed esposizione permanente / Ente Morale / Palazzo Sociale, Milano / Mostra di Pittori e Scultori / che recitano a soggetto / marzo - maggio 1971.

Storia: Collezione Spagnoli, Firenze; Collezione Camesino, Venezia; Collezione privata

Esposizioni: Mostra di pittori e scultori che recitano a soggetto, Milano, Palazzo della Permanente, marzo - maggio 1971, cat. p. 186, n. 173, illustrato.

Stima € 2.200 / 3.200

313

Elisabeth Chaplin

Fontainebleau 1890 - Fiesole (Fi) 1982

Marina

Tecnica mista su cartone, cm. 52x74

Firma in basso a destra: E. Chaplin.

Al verso sul cartone: abbozzo di altra composizione *Barche a vela*: scritta Marines: numero di archivio 258.

Stima € 1.000 / 1.200



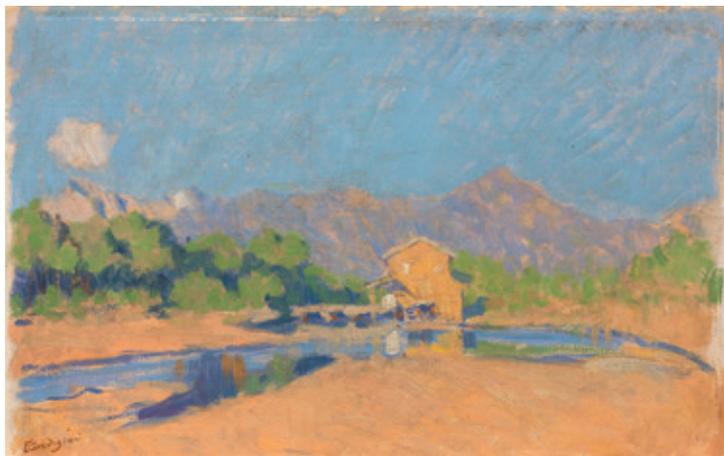
313



314



315



316

314
Giulio Salti

Barberino di Mugello (Fi) 1899 - Carmignano (Po)
1984

Rose

Olio su cartone, cm. 49x34,5
Firma in basso a destra: G. Salti.

Stima € 700 / 900

315
Federigo Severini

Pisa 1888 - 1962

Casa fra gli alberi, (1956)

Olio su tavola, cm. 23,8x30,4
Firma in basso a destra: F. Severini.
Al verso, su un cartone di supporto:
etichetta con dati dell'opera.

Stima € 500 / 700

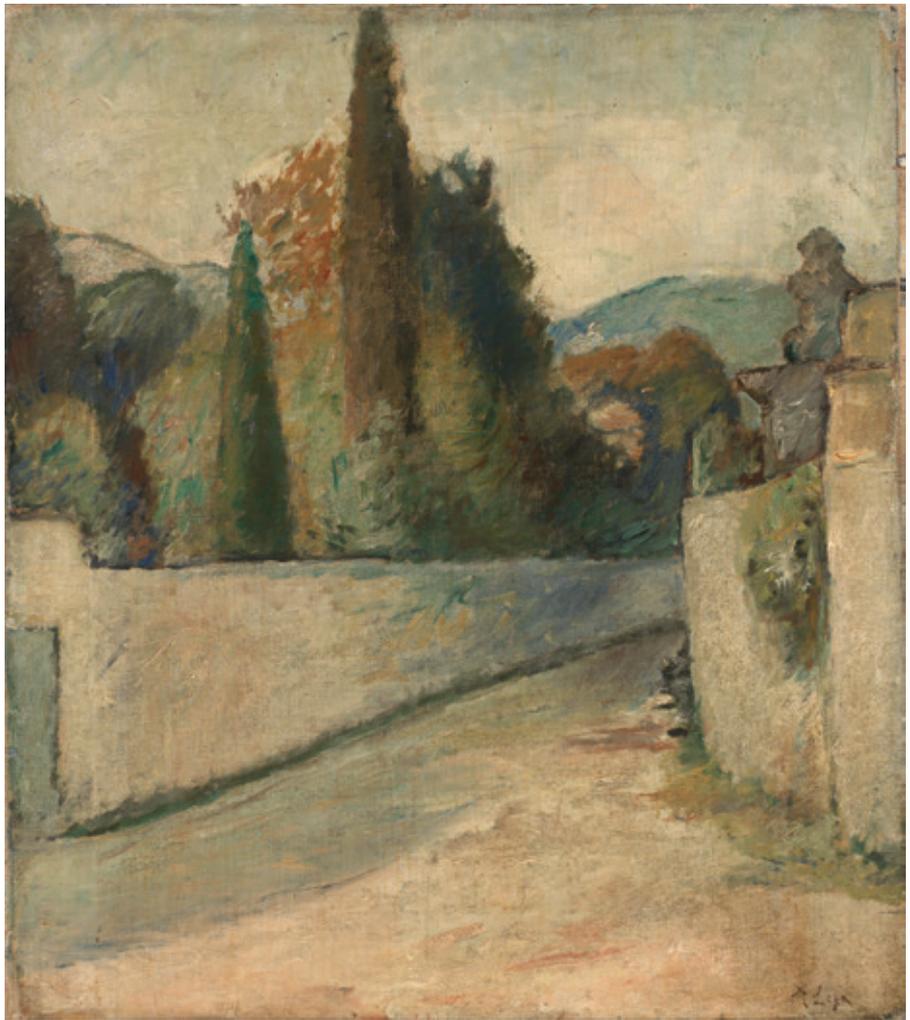
316
Eduardo Gordigiani

Firenze 1866 - Popolano di Marradi (Fi) 1961

Paesaggio

Olio su cartone, cm. 19,8x31,6
Firma in basso a sinistra: E. Gordigiani.

Stima € 400 / 600



317

317

Achille Lega

Brisighella (Ra) 1899 - Firenze 1934

Paesaggio

Olio su tela, cm. 69x60

Firma in basso a destra: A. Lega.

Stima € 4.000 / 5.000

318

Achille Lega

Brisighella (Ra) 1899 - Firenze 1934

Natura morta con funghi e cipolla, 1922

Olio su tela, cm. 50x60

Firma e data in basso a destra:

A. Lega 1922. Al verso sulla tela:

etichetta Collezione / Vallecchi.

Storia: Collezione Vallecchi, Firenze;

Collezione privata

Stima € 2.500 / 3.500



318



319



320

319
Emanuele Costa

Firenze 1875 - 1959

Figure sul prato

Olio su cartone, cm. 49,2x36,5

Firma in basso a destra: Costa

Emanuele (successiva alla stesura del dipinto).

Stima € 500 / 600

320
Nino Tirinnanzi

Greve in Chianti (Fi) 1923 - Firenze 2003

Paesaggio

Olio su cartone telato, cm. 49,8x64,7

Firma in basso a destra: N. Tirinnanzi;

firma al verso: Tirinnanzi.

Stima € 1.000 / 1.500



321



322

321

Giovanni Colacicchi

Anagni (Fr) 1900 - Firenze 1992

Ritratto di giovinetto, 1930 ca.

Olio su tela, cm. 51x41

Firma e data al verso sulla tela: Giovanni Colacicchi / 1930 circa.

Il ritratto di giovinetto è un dipinto tipico di una delle fasi più importanti dell'arte di Giovanni Colacicchi, nel periodo tra le due guerre, quando il pittore era uno dei maggiori protagonisti della cultura artistica e letteraria fiorentina, come cofondatore di "Solaria", e presente alle mostre del Novecento, alla Biennale di Venezia del 1926 e alla Quadriennale di Roma del 1936.

Bibliografia:

Mauro Pratesi, Giovanna Uzzani, La Toscana, L'arte italiana del Novecento, Marsilio, Venezia, 1991, tav. n. 89, illustrata.

Stima € 2.200 / 2.500

322

Fillide Levasti

Firenze 1883 - 1966

La veranda, 1950-51

Olio su tela, cm. 55,5x40,4

Bibliografia: Valeria Masini, Fillide Levasti 1883-1966, S.P.E.S., Firenze, 1988, p. 304, n. 214.

Stima € 2.000 / 2.500



323



325



324

323
Valentino Ghiglia

Firenze 1903 - 1960

L'uva acerba, 1942

Olio su tavola, cm. 50x33,5

Firma in basso a sinistra: Valentino Ghiglia; al verso cartiglio a stampa "Valentino Ghiglia" con n. 54, titolo e data 1942.

Stima € 700 / 900

324
Amos Cassioli (attr. a)

Asciano (Si) 1832 - Firenze 1891

Donna che dorme

Olio su tavola, cm. 10x15,4

Stima € 100 / 200



326

325

Gino Meloni

Varese 1905 - Lissone (Va) 1989

Vaso di tulipani

Gouache su carta applicata su tela, cm. 49x34,3

Firma in basso a sinistra: Meloni. Al verso: etichetta Galleria dell'Annunciata, Milano, n. 5380, con timbro e firma Bruno Grossetti.

Stima € 1.000 / 1.500

326

Ugo Celada da Virgilio

Virgilio (Mn) 1895 - 1995

Natura morta con fiori

Olio su tavola, cm. 58x103

Firma in basso a sinistra: Ugo Celada da Virgilio.

Stima € 2.500 / 3.500



327

327
Oswaldo Medici Del Vascello

Torino 1902 - Firenze 1978

Nudi, 1940

Olio su tela, cm. 59,8x80

Firma e data in basso a destra: O. Medici 1940.

Stima € 1.000 / 1.500

328
Ugo Capocchini

Barberino Val d'Elsa (Fi) 1901 - Firenze 1980

Compianto sul Cristo morto, 1946

Olio su cartone, cm. 68,4x70

Firma e data in basso a sinistra: Ugo Capocchini 46. Al verso, su un cartone di supporto: dedica

autografa in data 9.12.70: etichetta Ugo Capocchini / Palazzo Strozzi / 8 aprile, 14 maggio 1978, con n. 34.

Stima € 250 / 350

329
Marcello Guasti

Firenze 1924

Gatto, 1954

Scultura in bronzo a patina scura, cm. 44 h.

Questo *Gatto* è la prima scultura del soggetto a cui Guasti dedicò particolare attenzione all'inizio della sua carriera.

La critica ha segnalato in quest'opera la perfetta sintesi tra forma geometrica e struttura del corpo del gatto, che sembra rimandare ai modelli della scultura egizia in una luce moderna.

Bibliografia: Giorgio Di Genova, Marcello Guasti. Tra natura morta e geometria 1940-2004, a cura di Artemisia Viscoli, testi di Giorgio Di Genova, Marco Fagioli e Francesco Gurrieri, Edizioni Bora, Bologna, 2004, pp. 124, 125, n. 40.

Stima € 1.800 / 2.200



328



329



330

330

Raffaello Arcangelo Salimbeni

Firenze 1914 - 1991

Agamennone

Scultura in bronzo, cm. 51,5 h. (con base)

Come nel *Guerriero spaziale* del 1961, questa figura di Salimbeni colpisce per la ricerca formale aggiornata agli esiti allora più avanzati della scultura europea, da Germaine Richier a Linn Chadwick, la prima dieci anni più vecchia, il secondo inglese, coetaneo del nostro. Salimbeni si confessa così, verso la fine degli anni Cinquanta, come lo scultore fiorentino allora più moderno e aperto agli esiti nuovi dell'arte europea.

Bibliografia di riferimento:

Raffaello Arcangelo Salimbeni, Siena, Palazzo Pubblico, 16 aprile - 13 giugno 2004.

Stima € 1.000 / 1.500



332

332

Osvaldo Medici Del Vascello

Torino 1902 - Firenze 1978

Senza titolo, 1955 ca.

Olio su faesite, cm. 122,5x41

Firma in basso a destra: O. Medici.

Bibliografia: Marco Fagioli, Osvaldo

Medici del Vascello. Un Italien de

Paris, Aión, Firenze, 2008, p. 45, n. 58.

Stima € 1.500 / 2.000



331

331

Raffaello Arcangelo Salimbeni

Firenze 1914 - 1991

Ragazza con ombrello (Ritratto di giovane donna), 1944 ca.

Olio su tela, cm. 50,3x30

Firma in alto a destra: Salimbeni.

Bibliografia: Marco Fagioli, Arte e

critica del potere, Aión edizioni,

Firenze, 2007, p. 170.

Stima € 500 / 700



333

333

Giovanni March

Tunisi 1894 - Livorno 1974

Campagna toscana

Olio su tela, cm. 58,6x79

Firma in basso a sinistra: G. March.

Stima € 1.500 / 2.500

334

Giuseppe Fraschetti

Firenze 1879 - 1956

Buoi nella stalla

Olio su tavola, cm. 51x68

Firma in basso a sinistra: Giuseppe

Fraschetti; al verso: Giuseppe

Fraschetti pittore / Firenze.

Stima € 700 / 900

335

Carlo Passigli

Firenze 1881 - 1953

Ponte Vecchio

Olio su cartone, cm. 37,5x26,8

Firma poco leggibile in basso a

destra: Passigli.

Stima € 400 / 600



334



335



336

336

Renato Natali

Livorno 1883 - 1979

Due figure sul mare

Olio su compensato, cm. 17,5x35

Firma in basso a destra: R. Natali; firma al verso: Renato Natali; certificato di garanzia, timbro e bolletta d'acquisto Galleria Pontevecchio, Firenze.

Stima € 800 / 1.200

337

Gino Romiti

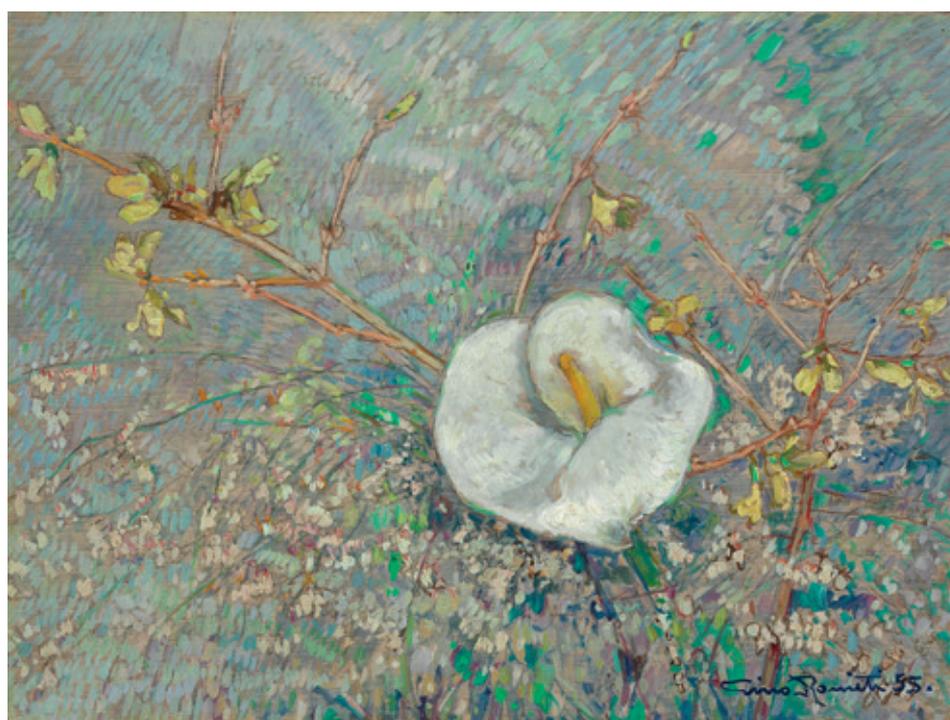
Livorno 1881 - 1967

Calla, 1955

Olio su faesite, cm. 29,6x39,6

Firma e data in basso a destra: Gino Romiti 55. Al verso: etichetta "Gruppo Labronico".

Stima € 700 / 900



337



338



339

338

Lorenzo Viani

Viareggio (Lu) 1882 - Ostia (Roma) 1936

Due disegni raffiguranti *La ghiandaia*, 1930 ca.

Inchiostro su carta, cm. 15,5x12,5
ognuno

Entrambi accompagnati da
certificato su foto di Enrico Dei,
Viareggio, 15/09/2015.

Stima € 400 / 600



340

339

Lorenzo Viani

Viareggio (Lu) 1882 - Ostia (Roma) 1936

Soldato americano, 1917-18

Carboncino su carta, cm. 36,5x29,5

Firma in basso al centro: Lorenzo
Viani.

Stima € 1.800 / 2.500



341

340

Moses Levy

Tunisi 1885 - Viareggio (Lu) 1968

Barche sulla spiaggia, 1962

Matite su carta, cm. 19,2x26,8

Firma in basso a destra: Moses / Levy,
data in basso a sinistra: 1962.

Stima € 300 / 400



342

341

Moses Levy

Tunisi 1885 - Viareggio (Lu) 1968

Spiaggia, 1962

Acquerello su carta, cm. 19x26,8

Data e firma in basso a destra: 1962 -
Moses Levy.

Stima € 400 / 500

342

Moses Levy

Tunisi 1885 - Viareggio (Lu) 1968

Veduta orientale, 1939

Acquerello su carta applicata su
cartone, cm. 27x20

Firma e data in basso a destra: Moses
/ 1939.

Stima € 500 / 600



343

343
Moses Levy

Tunisi 1885 - Viareggio (Lu) 1968

Figura femminile di schiena, 1950

Olio su faesite, cm. 46x38

Firma e data in basso a sinistra: Moses / Levy / 1950.

Storia: Eredi Levy; Collezione privata, Viareggio; Collezione

Tobino, Viareggio; Collezione privata

Stima € 4.000 / 5.000



344

344

Moses Levy

Tunisi 1885 - Viareggio (Lu) 1968

Darsena di Viareggio, 1958

Olio su faesite, cm. 37,5x45,7

Data e firma in basso a destra e al verso: 1958 / Moses / Levy.

Storia: Eredi Levy; Collezione privata, Viareggio; Collezione Tobino, Viareggio; Collezione privata

Stima € 7.000 / 9.000



345

345

Moses Levy

Tunisi 1885 - Viareggio (Lu) 1968

Natura morta con vasi, limone e pernice, 1950

Olio su faesite, cm. 37,5x44,5

Firma e data in alto a destra: Moses Levy / 1950.

Storia: Eredi Levy; Collezione privata, Viareggio;

Collezione Tobino, Viareggio; Collezione privata

Stima € 4.000 / 5.000



346

346

Moses Levy

Tunisi 1885 - Viareggio (Lu) 1968

Darsena di Viareggio con ponte gru, 1958

Olio su faesite, cm. 35x61,2

Firma e data in basso a sinistra: Moses Levy / 1958.

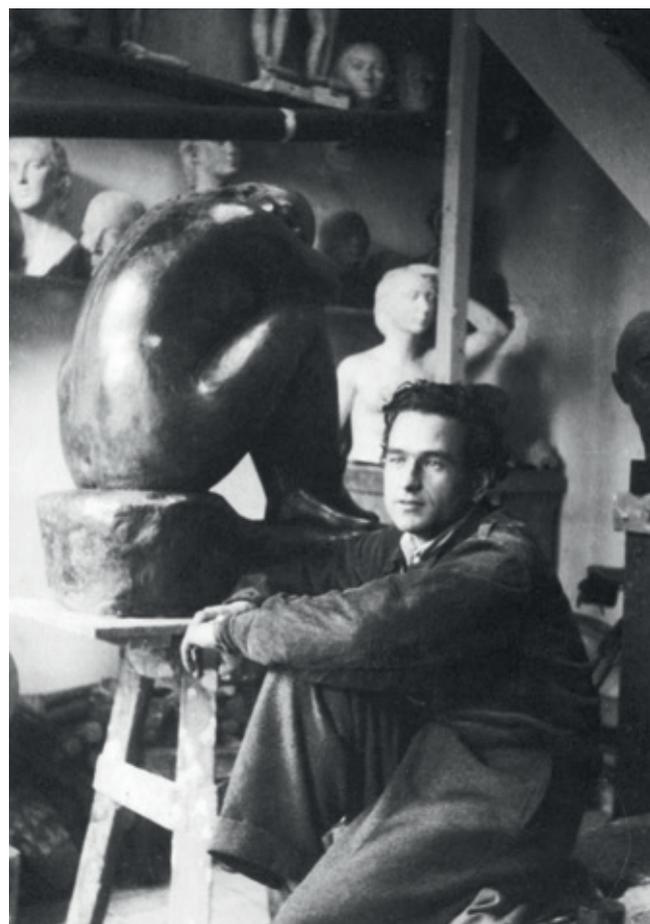
Storia: Eredi Levy; Collezione privata, Viareggio; Collezione

Tobino, Viareggio; Collezione privata

Stima € 7.000 / 9.000

Quinto Martini scultore e pittore

Nato in una famiglia contadina a Seano, Carmignano, nel 1908, il giovanissimo Martini scopre l'arte attraverso l'incontro con Ardengo Soffici nel 1925, quando si reca a trovare il maestro che vive nella vicina Poggio a Caiano. Soffici introduce il diciassettenne alla grande arte europea, mostrandogli fotografie di opere di Cézanne, Degas, Rousseau e Picasso, ma anche di Spadini e Morandi; Soffici ha già operato il "richiamo all'ordine", e quindi voltato le spalle all'esperienza futurista del 1912. Martini espone a diciannove anni i propri dipinti alla prima mostra del "Selvaggio" nel febbraio 1927, accanto alle opere di Maccari, Carrà, Morandi, Rosai, Achille Lega, Boncinelli, Semeghini, Galante, Gallo e Soffici. Fin dagli inizi comincia però a praticare la scultura e viene incoraggiato da Soffici ad andare avanti, così che dal 1928 al 1935 realizza tutta una serie di sculture in terracotta e pietra fluviale con figure di giovani donne del paese, ritratti dei familiari, definiti "ricercatamente rudi e popolari"; a questi anni appartiene il *Ritratto di Soffici* in terracotta patinata, che potrebbe precedere attendibilmente quello in pietra del 1931, come attesta il carattere di sobrio realismo ispirato alla ritrattistica repubblicana romana. Nel 1928-29 Martini compie il servizio militare di leva a Torino; qui entra in contatto, tramite Galante, con l'ambiente dei Sei Pittori: la Boswell, Chessa, Galante stesso, Menzio, Paulucci, e infine Carlo Levi. Con Levi arriverà poi ad un rapporto di stretta amicizia, nel 1941, quando a Firenze, come racconta lo stesso Levi nella prefazione al libro autobiografico di Martini *I giorni sono lunghi*, egli aveva "preso la consuetudine di scendere quasi ogni giorno dal suo studio in Piazza Donatello in quello di Martini, per passare qualche ora a lavorare con lui. Quinto Martini era il mio maestro di scultura". Nel decennio dal 1930 al 1940 lo scultore prende a realizzare oltre ai ritratti una serie di nudi, in marmo, terracotta e bronzo, in cui chiaramente appare l'eco della statuaria di Aristide Maillol; si ricordi che alla Biennale veneziana del 1934, in cui Martini si presentava con la grande terracotta *Ragazza seane*, Maillol aveva esposto il *Monumento a Cézanne*, un grande nudo sdraiato in gesso, e una *Venere* in bronzo. A quel periodo risalgono opere come *Nudo femminile a braccia alzate*, 1937, già della collezione Contini Bonaccossi, che ripete la posizione della giovane adorans, bronzo della scuola di Lisippo dello Staatliche Museen di Berlino; *l'Eva* del 1938, chiaramente ispirata al modello masaccesco; *la Leda col cigno* marmorea, del 1940 circa, una raffinatissima versione di un tipo alla Maillol, quello dei piccoli nudi, ma con gli occhi rivolti al grande esempio di Michelangelo nel rilievo della *Zuffa dei Centauri* di casa Buonarroti. Nel 1943 Martini, che negli anni precedenti è gravitato intorno al gruppo di "Frontespizio" di Bargellini ed è stato in rapporto con gli scrittori vicini a "Solaria", Bonsanti, Montale, Gadda, Landolfi e Palazzeschi, a molti dei quali eseguirà poi il ritratto, espone al Lyceum una serie di dipinti realizzati sul



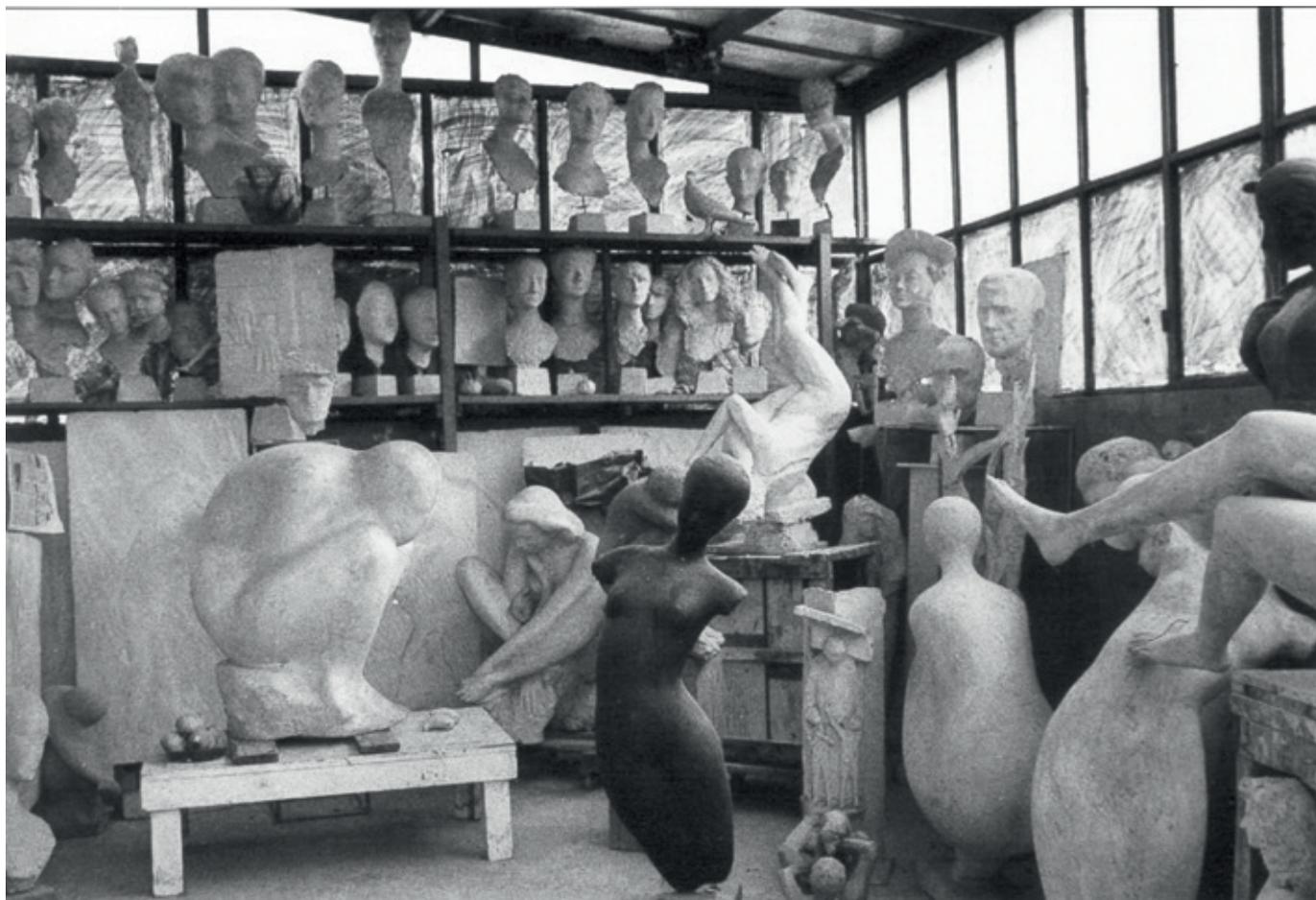
Quinto Martini nello studio, anni Quaranta

tema dei mendicanti e della miseria; la censura interviene e dopo pochi giorni chiude la mostra. Nel dopoguerra continua assiduamente il suo lavoro di scultore e pittore, affiancandolo all'insegnamento al liceo di Bologna e all'Accademia di Belle Arti di Firenze, partecipando alle più importanti esposizioni nazionali. Durante gli anni Ottanta egli lavora al progetto del Parco Museo di Seano, contenente trentasei sculture in bronzo appartenenti ai vari periodi della sua attività; il Parco museo viene inaugurato nel 1988 e costituisce oggi, dopo quello dedicato a Gustav Vigeland (1869-1943) a Oslo, il maggiore museo monografico all'aperto dedicato a un artista in Europa. Nel 1999 il Museo Marino Marini di Firenze ha realizzato la più grande mostra antologica dell'artista, con cento opere.

Marco Fagioli

Bibliografia essenziale:

Quinto Martini (1908-1990). Antologia di disegni e sculture, a cura di Marco Fagioli e Giovanni Stefani, Cetona, 30 luglio – 28 agosto, poi San Miniato, 22 ottobre – 6 novembre 1994;
Parco Museo Quinto Martini, a testi di Marco Fagioli, Lucia Minunno, Paolo Sica, Comune di Carmignano, 1997;
Quinto Martini 1908-1990, a cura di Marco Fagioli, Firenze, Museo Marino Marini, 25 marzo – 13 giugno 1999;
Quinto Martini Pittore e Scultore, a cura di Marco Fagioli, catalogo della mostra, Poggio a Caiano, Scuderie medicee, 7 febbraio – 25 aprile 2004.



Veranda della casa-studio dell'artista a Seano



347

347

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Paesaggio

Olio su tela, cm. 75x110

Firma in basso a destra: Quinto M.; firma al verso sulla tela: Quinto Martini; sul telaio: etichetta e timbro Archivio Quinto Martini, Seano, con n. pp 1833.

Esposizioni: Quinto Martini (1908-1990) Pittore e Scultore, a cura di Marco Fagioli, Poggio a Caiano, Scuderie Medicee, 7 febbraio - 25 aprile 2004, cat. pp. 63, 108, n. 24, illustrato a colori.

Stima € 2.000 / 3.000

348

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Donna affacciata alla persiana con due guanti appesi

Scultura in gesso a bassorilievo "stacciato", cm. 69 h.

Esposizioni: Quinto Martini 1908-1990. Pittore e scultore, a cura di Marco Fagioli, Scuderie Medicee di Poggio a Caiano, 7 febbraio - 25 aprile 2004, p. 97, n. 56, illustrata.

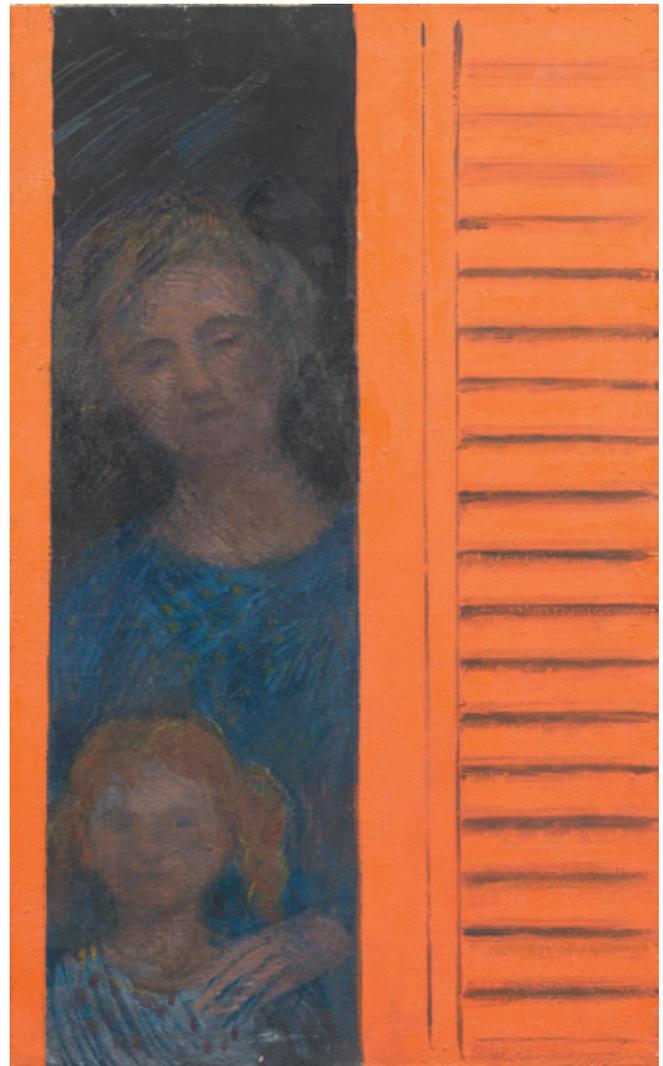
Invenzione originalissima di Quinto Martini, questo tema della figura femminile che appare affacciarsi quasi sommessamente dietro l'anta di una persiana fu trattato dall'artista in numerose sculture e dipinti durante il corso della sua vita.

Si tratta di un tema di vita paesana che egli già rappresentò nel 1939 in quel dipinto *Donna sulla porta*



348

(*L'attesa*) che costituisce una delle opere più suggestive del "pittore" Martini nell'ambito del Novecento toscano. Allo stesso tema appartiene anche la grande scultura *L'attesa*, (1980-81), che Martini realizzò per il Parco Museo di Seano, in due varianti; quella intitolata *Dietro la persiana* può essere considerata all'origine del nostro rilievo. Il tema dell'apparizione di una testa femminile alla finestra, nato sicuramente da un ricordo dal vero, si riallaccia alla grande tradizione etrusco-romana della porta aperta raffigurata sul fronte di alcune urne cinerarie e sarcofagi. Per la versione in pittura si veda *Donna dietro una persiana con due guanti appesi*, nello stesso catalogo, p. 42, n. 3. Bibliografia di riferimento: Parco Museo Quinto Martini, a cura di Marco Fagioli, Comune di Carmignano, 1997, pp. 94-97, nn. 28, 29;



349

Quinto Martini, 1908-1910, a cura di Marco Fagioli e Lucia Minunno, Firenze, Museo Marino Marini, 25 marzo - 13 giugno 1999, Edizioni Spes, Firenze, 1999, p. 126, n. 78, pp. 136-137, n. 87.

Stima € 3.000 / 4.000

349

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Finestra rossa (Donna alla persiana)

Olio su tela, cm. 101x61

Al verso sul telaio: etichetta e timbro Archivio Quinto Martini, Seano, con n. pt 1372.

Stima € 2.500 / 3.500



350

350

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Amiche

Scultura in bronzo, cm. 30 h.

Sotto la base: etichetta Archivio Quinto Martini, con n. sf - 1156a.

Fusione del 1990 da un modello degli anni Settanta (diversi esemplari non numerati).

Sul tema dell'amore saffico, trattato con grande delicatezza, Martini realizzò anche la scultura a grandezza naturale ora al Parco Museo di Seano (Carmignano).

Bibliografia di riferimento:

Parco Museo Quinto Martini, a cura di Marco Fagioli, Comune di Carmignano, 1997, pp. 90, 91, n. 26;

Quinto Martini. I bronzetti, a cura di Lucia Minunno, saggio introduttivo di Marco Fagioli, Aión. Firenze, 2010, cat. pp. 148, 149, n. 56.

Stima € 2.500 / 3.500



Quinto Martini nello studio di Borgo Pinti con *Le amiche*

351

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Le amiche

Tempera su carta applicata su tavola, cm. 150x50
Titolo al verso: Le amiche: etichetta Archivio Quinto
Martini, con n. pf 1090.

Stima € 2.500 / 3.500





352

352

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Donna che si lava i piedi

Tempera su carta applicata su tavola, cm. 118x98,5

Firma in alto a destra: Quinto M.; firma e titolo al verso
sulla tavola: Quinto Martini / Seano / Donna che si lava
i piedi; sul telaio: etichetta e timbro Archivio Quinto
Martini, con n. pt 1501.

Stima € 3.000 / 4.000

353

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Ritorno dai campi, 1961

Scultura in bronzo, cm. 49 h.

Firma sulla base: Quinto M.

Il bronzetto raffigura un padre che torna dal lavoro agricolo con il bambino che saluta sulle spalle. Dello stesso tema, più volte trattato dallo scultore, esiste un bronzo a grandezza naturale ora al Parco Museo di Seano (Carmignano), nella variante con il bambino che appoggia le mani sulla testa del padre. Si tratta senza dubbio di una delle invenzioni più suggestive dello scultore.

Bibliografia di riferimento:

Parco Museo Quinto Martini, a cura di Marco Fagioli, Comune di Carmignano, 1997, pp. 64, 65, n. 71;

Quinto Martini. I bronzetti, a cura di Lucia Minunno, saggio introduttivo di Marco Fagioli, Aión. Firenze, 2010, cat. pp. 180, 181, n. 71.

Stima € 3.500 / 4.500



Il ritorno dai campi nel Parco Museo di Seano





354

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Bagnante

Scultura in bronzo, es. 1/3, cm. 66 h.

Firma e tiratura sulla base: Quinto M. / 1/3.

Fusione postuma, tre esemplari.

Il tema del nudo femminile fu uno dei soggetti principali della scultura di Quinto Martini nel corso della sua vita.

L'artista si ispirava spesso a modelli antichi, in prevalenza della scultura ellenistica, del Giambologna e di Aristide Maillol.

Le *Bagnanti* sono uno dei soggetti in cui lo scultore coniuga il nudo femminile in modo affascinante e peritissimo.

Qui la postura della figura sembra ricollegarsi al tipo classico dello *Apoxiomenos* di Lisippo, con l'atleta che si deterge dal sudore con uno strigile. Dalla stessa fonte di ispirazione lo scultore trasse alcuni dei suoi bronzetti più belli, come la *Fanciulla nuda*, 1960.

Bibliografia di riferimento:

Quinto Martini. I bronzetti, a cura di Lucia Minunno, saggio introduttivo di Marco Fagioli, Aión. Firenze, 2010, cat. pp. 116, 117, n. 35.

Stima € 5.000 / 7.000



355

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Donna che dorme su una sedia, 1945-50

Scultura in terracotta steccata, cm. 42,5 h.

Sotto la base: etichetta e timbro Archivio Quinto Martini.

Anche in quest'opera Martini unisce alla sapienza plastica la scoperta del reale e l'invenzione lirica per realizzare un tema inconsueto alla scultura accademica.

Il soggetto fu trattato in due varianti: la prima in cui la donna si appoggia alla spalliera della sedia, la seconda, questa, che appare riprodotta nel catalogo della mostra del 1999.

Bibliografia di riferimento:

Quinto Martini 1908-1990, a cura di Marco Fagioli e Lucia Minunno, Firenze, Museo Marino Marini, 25 marzo - 13 giugno 1999, p. 81, n. 25.

Stima € 3.500 / 4.500



356

356
Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Natura morta

Tempera su tavola, cm. 107,5x91,5

Al verso: etichetta Archivio Quinto Martini, con n. pn
1403.

Stima € 3.000 / 4.000

357

Quinto Martini

Seano (Po) 1908 - Firenze 1990

Torso di giovinetta, 1968 ca.

Scultura in bronzo, cm. 110 h.

Firma alla base: Quinto M.

Il nudo femminile fu trattato da Martini in tutti i suoi aspetti.

Qui il torso di una giovane donna è raffigurato in una posizione di movimento come seguendo un volo, con l'asse mediano del corpo curvo.

Come è stato scritto, "il tipo di modellazione per cui la superficie risulta levigata fino quasi alla consunzione dei volumi (effetto che l'artista otteneva "lavorando" con una spugna bagnata la creta del modello originale) venne poi sviluppata fino alle sue estreme conseguenze di annullamento dei particolari e appiattimento dei volumi", con effetti quasi pittorici (Fagioli, 1997, p. 80).

Una variante con leggere differenze dello stesso soggetto si trova nel Parco Museo di Seano.

Bibliografia di riferimento:

Parco Museo Quinto Martini, a cura di Marco Fagioli, Comune di Carmignano, 1997, pp. 80, 81.

Stima € 18.000 / 22.000





358



359

358 Mario Cavaglieri

Rovigo 1887 - Peyloubère-par-Pavie 1969

Letto della principessa Susanna, 1923

Olio su tela, cm. 75,4x85,4

Firma e data in alto a sinistra: Mario Cavaglieri - 23. Al verso sulla tela: etichetta Opera esposta alla / Accademia dei Concordi / Rovigo / Mario Cavaglieri 1887 - 1969 / 14 maggio - 30 giugno 1978.

Bibliografia: Viviane Vareilles, Mario Cavaglieri (1887/1969). Catalogo ragionato dei dipinti, due volumi, Umberto Allemandi & C., 2006, p. 157, n. 574.

Stima € 1.500 / 2.000

359 Mario Cavaglieri

Rovigo 1887 - Peyloubère-par-Pavie 1969

Château de Branféré, Morbihan, 1951

Tempera e china su carta, cm. 30x23

Firma e data in basso a destra: Cavaglieri 51; firma e data in basso a sinistra su un passepartout di supporto: Cavaglieri / 1951, luogo in basso a destra: Château de Branféré / Morbihan.

Stima € 2.000 / 3.000



360

360

Bruno Innocenti

Firenze 1906 - 1986

Ritratto maschile, 1947 ca.

Scultura in gesso su base in legno, cm. 26 h., cm. 36 h.
(con base)

Nel 1946 Innocenti, dopo aver preso un'aspettativa dall'insegnamento, si trasferisce per un anno negli Stati Uniti, insieme alla moglie e ai figli. Nel 1947 una mostra di fotografie delle sue opere sarà organizzata a New York dall'Architectural League e lo scultore è nominato membro onorario della National Sculpture Society. Questo ritratto maschile è riferibile proprio all'epoca del soggiorno americano, e pare avvicinarsi ai bozzetti eseguiti dall'artista in occasione del concorso a St. Louis, Missouri, del 1947, per il monumento a Thomas Jefferson, nel quale lo scultore conseguì il terzo posto.

Bibliografia: Marco Fagioli, L'Erinni di Bruno Innocenti.

L'anima e la forma, Aión Edizioni, Firenze, 2006, p. 57, n. 39.

Stima € 2.500 / 3.000



361

361

Federico Papi

Siena 1897 - Roma 1982

Testa di giovane

Scultura in gesso patinato, cm. 36,5 h.

Stima € 1.500 / 2.200

362

Libero Andreotti

Pescia (Pt) 1875 - Firenze 1933

Testa dell'Eroe

Scultura in bronzo, cm. 38x32,5

Particolare dal bassorilievo in bronzo *Il campo di battaglia*, Monumento alla Vittoria, Bolzano, Piazza della Vittoria (1927-28).

Stima € 9.000 / 10.000

La *Testa dell'Eroe* fa parte del grande bassorilievo (cm. 280x242x47) che Libero Andreotti realizzò per il Monumento alla Vittoria a Bolzano, insieme alla statua del *Cristo risorto* (bronzo, cm. 310x146x102) eretto a memoria dei caduti della guerra dall'architetto Marcello Piacentini e al quale, in diverse parti con altre opere, collaborarono gli scultori Adolfo Wildt, Pietro Canonica, Arturo Dazzi, Giovanni Prini.

La realizzazione del progetto piacentiniano prevedeva un completo rinnovamento dell'urbanistica di Bolzano con l'edificazione del Quartiere Monumentale gravitante sul *Foro della Vittoria*, di cui il *Monumento della Vittoria* era il centro, e costituiva il progetto architettonico più importante del periodo fascista dopo l'Eur a Roma.

Nella *Testa dell'Eroe* Andreotti porta ad evoluzione estrema la lezione ricevuta da Émile-Antoine Bourdelle (1861-1929), quando tra il 1909 e il 1914 egli ne frequentò l'atelier come allievo. Con questo rilievo e le sculture a tutto tondo Andreotti si pone come lo scultore più moderno dell'Italia di quegli anni, raggiungendo esiti plastici paralleli a quelli di Arturo Martini e anticipatori di effetti stilistici poi svolti da Giacomo Manzù.

Qualche anno dopo anche Alberto Giacometti, "élève suisse", sarà allievo frequentante l'atelier di Bourdelle, vera fucina della scultura moderna.

La *Testa dell'Eroe* rappresenta il punto più drammatico del grande altorilievo *Il campo di battaglia*, e concentra nell'espressione di grande e serena compostezza l'affrontarsi con il destino.

M. F.



Libero Andreotti, *Il campo di battaglia*, 1927-28, modello per il bronzo del *Monumento alla Vittoria*, Bolzano, Piazza della Vittoria

Bibliografia di riferimento:

La scultura italiana dal XV al XX secolo nei calchi della Gipsoteca, Spes, Firenze, 1989, pp. 7-8, n. 3;
Libero Andreotti, a cura di Giuseppe Appella, Silvia Lucchesi, Raffaele Monti, Claudio Pizzorusso, Edizioni La Baitta, Bari, 1998, pp. 164-67;
Antoine Bourdelle, *Cours & Leçons à l'Académie de la Grande Chaumière*, a cura di Laure Dalon, Éditions des Cendres, Parigi, 2007, vol. II, *Leçons (1909-1922)*, *Andreotti Libero, élève italien*, p. 353;
Paolo de Anna, *Novecento di bronzo. Segreti e rivelazioni dalle statue del Vignali*, Firenze, 2013, pp. 153-57.



Gli artefici del *Monumento alla Vittoria*: Libero Andreotti, Marcello Piacentini, Guido Cadorin, Arturo Dazzi, Giovanni Prini, Alessandra Cuchetti





363 - due di dieci



364

363

Raoul Dal Molin Ferenzona

Firenze 1879 - Milano 1946

Vita di Maria, 1921

Cartella contenente 10 acqueforti, es. 216/1000,
cm. 40,5x29,5 (cartella)

Ogni acquaforte con sigla in lastra in basso a destra:
RDMF, sigla a matita sul margine in basso a destra: RDMF,
titolo in basso a sinistra.

Editrice Società "Universa", Roma, 1921.

Stima € 500 / 700

364

Augusto Camerini

Roma 1894 - 1972

La Vittoriosa, 1915

Tecnica mista su cartoncino, cm. 39x24,2

Firma e data in basso a destra: Camerini / 1915.

Stima € 500 / 700



365

365

Lionello Balestrieri

Cetona (Si) 1872 - 1958

Chiatte sulla Senna, 1903

Olio su compensato, cm. 39,3x60,9

Firma, luogo e data in basso a sinistra: L. Balestrieri Paris 1903.

Parere scritto favorevole di Lidia Barillà.

Stima € 3.500 / 4.500

Un nucleo di opere di Carlo Corsi

Questo nucleo di opere, in parte provenienti dagli eredi del pittore, rappresenta un esemplare compendio dell'attività di Carlo Corsi dagli esordi di inizio secolo sino agli esiti "informali" degli anni '60.

Artista colto e aggiornato come pochissimi altri nell'Italia dei primi del '900, Corsi – dopo un avvio genericamente naturalista sulla scia del maestro Giacomo Grosso – sintonizza le sue frequenze sulle lunghezze d'onda di un post-impressionismo di chiara matrice francese, declinandone con personale lirismo le infinite suggestioni; se Matisse, Van Dongen e il tardo Bonnard appaiono i riferimenti più appropriati sotto l'aspetto dell'immediatezza formale del colore, altrettanto evidente ci pare il suo rifiuto di una qualche adesione ai vincoli programmatici del Cubismo e del Futurismo, a favore di una insistita ricerca della "vibrazione emotiva" della luce, non più intesa nell'ottica dell'oggettività naturalistica di matrice impressionista, bensì in quella della riverberazione interiore e sentimentale del reale.

Questa laboriosa ricerca, condotta in silenzioso isolamento sino agli esiti estremi di un "naturalismo astratto" di carattere del tutto personale, è la cifra che contraddistingue la sua opera nel variegato panorama di correnti, movimenti e manifesti programmatici che caratterizzarono l'arte italiana nel corso della prima metà del secolo passato.

L.G.



Carlo Corsi nel 1910

366

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Ritratto di giovane

Carboncino su carta, cm. 52x40

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 650 / 750

367

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Studio di statua, 1903

Carboncino su carta, cm. 36,5x29,5

Al verso: Studio statua / 1903.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 400 / 500

368

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Ritratto di fanciulla, 1905

Lastra in zinco, cm. 17,5x12

Storia: Eredi Carlo Corsi

Esiste dello stesso soggetto una versione a sfumino datata 1905 (Carlo Corsi, catalogo generale, vol. 1, n. 1410).

Stima € 400 / 500



366



367

Fondamentalmente interessato al rapporto tra luce e colore, Corsi riuscirà a trasferire il senso di motilità delle riverberazioni cromatiche anche alle sue non frequenti eppur pregevoli incursioni in ambito grafico.

Fin dagli esordi accademici a cui risalgono molti dei disegni in catalogo, l'artista sembra dibattersi tra suggestioni vagamente secessioniste e influenze simboliste di gusto Nabis, in un'alternanza di anticipazioni e ritorni successivamente risolti a favore di un calibratissimo uso del tonalismo chiaroscurale e di una decisa frammentazione del segno.

L.G.



368



369

369

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Apparizione

Carboncino su carta, cm. 63x48,3

Firma in basso a sinistra: Corsi; al

verso: Apparizione.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 1.200 / 1.500



370

370

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Ritratto

Carboncino su carta, cm. 30,6x23,8

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 450 / 550

371

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Ritratto di Bianca

Carboncino su carta, cm. 48,6x32,8

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 250 / 350



373



374

372

Anonimo del XX secolo
Tre caricature di Carlo Corsi

Matita e china su carta, misure varie

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 100 / 150

373

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Due ritratti

Carboncino su carta, cm. 14x9 ca.
ognuno

Entrambi firmati in basso: C. Corsi.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 500 / 600

374

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Testa di ragazza, 1906

Carboncino su carta, cm. 44,9x31

Al verso: Testa di ragazza 1906.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 600 / 800



376



376 - verso

375

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Due disegni

A) *Figure*, matita su carta, cm. 16,5x12,6. Al verso altra composizione a matita;

B) *Nudo*, carboncino su carta, cm. 42,4x30.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 250 / 350

376

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Autoritratto con barba, 1903

Carboncino su carta, cm. 55x43,7

Firma in basso a destra: C. Corsi; al verso: Autoritratto con barba 1903: altra composizione a carboncino: *Autoritratto*.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 2.500 / 3.200



377

377

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Bambina, 1905

Carboncino su carta, cm. 62x45

Firma in basso a sinistra: C. Corsi; al verso: Bambina 1905.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 3.000 / 4.000



378

378

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Ritratto di Virginia

Olio su tela applicata su cartone,
cm. 41,2x36,2

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 2.500 / 3.500

379

Carlo Corsi

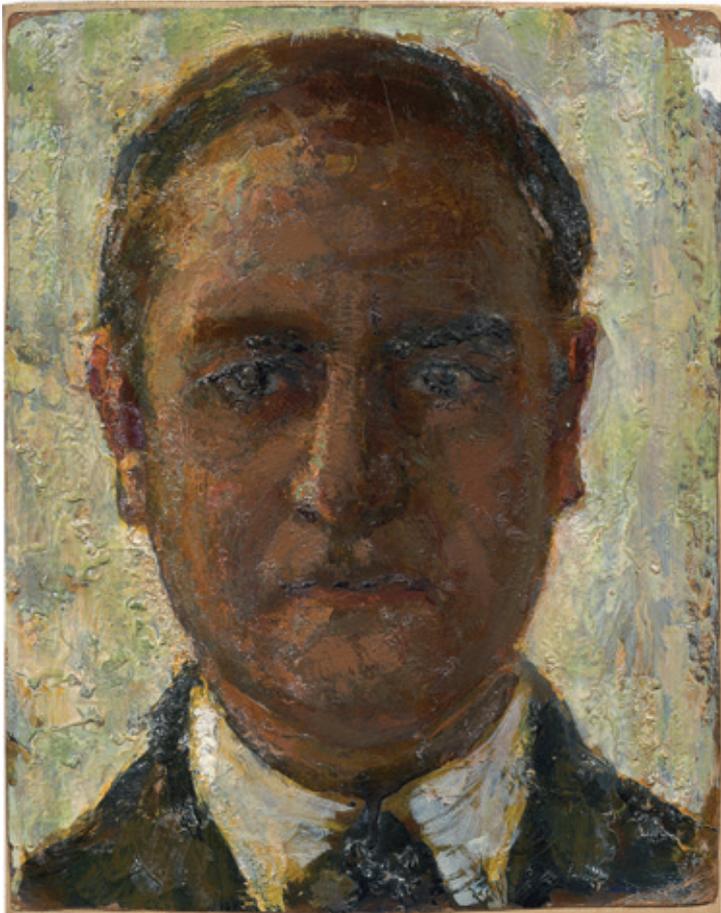
Nizza 1879 - Bologna 1966

Autoritratto, 1925-30

Olio su cartone applicato su tavola,
cm. 33x25,4

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 2.500 / 3.200



379



Carlo Corsi, *Autoritratto*, 1925



380

380

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Fantasia verde, 1963

Tempera su carta applicata su tavola,
cm. 64x44

Al verso sulla tavola: Fantasia - verde
- 1963.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 1.200 / 1.500



381

381

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Studio, 1960

Tempera su carta applicata su tavola,
cm. 64,2x44

Firma in basso a destra e sinistra:
C. Corsi; al verso: cartiglio con dati
dell'opera: timbro Galleria Gian
Ferrari, Milano, con n. 86/62.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 1.200 / 1.500

382

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Lotto di 53 grafiche

Soggetti, tecniche e misure varie.

Storia: Eredi Carlo Corsi

Stima € 350 / 450



383



Carlo Corsi, *Rotonda a Rimini*, 1929-30

383

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

La Rotonda di Rimini, 1929-30

Olio su cartone telato, cm. 22,4x34,8

Firma in basso a sinistra: Corsi (poco leggibile).

Stima € 4.500 / 6.000

384

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Ragazza con cappello, 1912 ca.

Tempera su cartone applicato su tavola, cm. 70,6x47,4

Firma in basso a sinistra: C. Corsi.

Stima € 5.000 / 6.000



Carlo Corsi, *Davanti al paravento*, 1912

385

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Calze nere, 1913 ca.

Olio su cartone applicato su tavola,
cm. 34x23,3

Firma in basso a sinistra: Corsi (poco
leggibile).

Stima € 2.200 / 3.200



385

Carlo Corsi, *Figura in rosa*, (1913)

386

Carlo Corsi

Nizza 1879 - Bologna 1966

Tre figure al sole, 1921

Olio su cartone applicato su tavola,
cm. 23,5x25

Firma in alto a destra: C. Corsi; al
verso sulla tavola: Carlo Corsi / Tre
figure al sole, 1921.

Stima € 2.500 / 3.500



386

387

Carlo Corsi

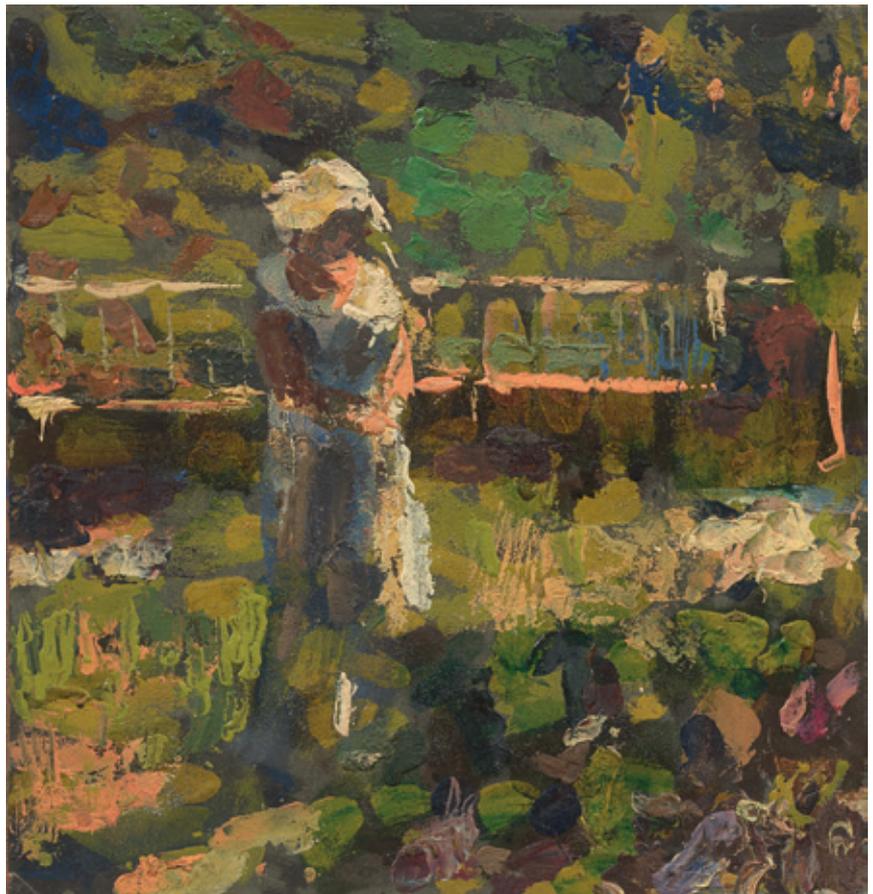
Nizza 1879 - Bologna 1966

Figura in giardino, 1921 ca.

Olio su cartone applicato su faesite,
cm. 24x23

Firma in basso a sinistra: Corsi.

Stima € 2.500 / 3.500



387



Carlo Corsi, *Donna in giardino*, 1921



388

388
Pierre Puvis de Chavannes

Lione 1824 - Parigi 1898

Studio per *L'été*

Matita su carta, cm. 30,3x23,7

Al verso altra composizione a matita.

Il grande disegno costituisce uno studio di nudo femminile, propedeutico all'esecuzione del tema *L'été*, più volte affrontato da Puvis de Chavannes nel corso della sua lunga carriera artistica.

In particolare, il nudo del foglio, raffigurato seduto, è assimilabile ad una delle figure femminili nude fino al bacino, raffigurate nella versione dipinta per il Palazzo del Comune della città di Parigi (1891-92), quasi vent'anni dopo la prima versione dello stesso tema conservata a Chartres. La composizione de *L'été* venne riproposta dall'artista in uno dei due cicli murali svolti da Puvis nel palazzo del Comune di Parigi, dove si trovava nella sala dello Zodiaco, insieme a *L'hiver e quattro singole figure simboliche*.

Nello stesso anno in cui l'artista conduceva tale decorazione, firmava anche una tela intitolata appunto *L'été* conservata a Cleveland, dove risulta ancora più facilmente visibile l'affinità del nudo femminile del disegno, con la figura di nudo seduta che è rappresentata nella composizione.

Bibliografia: Marco Fagioli, Francesca Marini, *Descrivere o narrare: disegni francesi tra naturalismo e simbolismo*, dalla collana «Quaderni del Novecento», n. 6, Aión Edizioni, Firenze, 2004, pp. 66, 124, 125, 251, n. 14.

Stima € 1.500 / 2.000



389

389
Vincenzo Gemito

Napoli 1852 - 1929

L'acquiolo storto

Scultura in bronzo, cm. 57 h. (con base)

Firma sulla brocca: Gemito: marchio Fonderia Gemito, Napoli.

Dichiarazione di autenticità di Nicola Guerritore, genero di Giuseppina Gemito, con dichiarazione di autenticità notarile della firma in data Napoli, 29-5-1963.

Stima € 1.000 / 1.500

390
Pierre Puvis de Chavannes

Lione 1824 - Parigi 1898

Studio per *La Pitié di Mosca*

Matita su carta, cm. 15,6x10

Timbro dell'atelier al centro: P.P.C.

Il bellissimo disegno rappresenta due studi compositivi per il dipinto intitolato *La Pitié*, 1887, conservato al Museo Puskin di Mosca. Lo schizzo disegnato nella parte superiore riprende lo schema finale del quadro russo nella collocazione de *La Pitié* nella parte destra del disegno contraddistinta da uno scialle che le copre anche



390

la testa e nella postura lievemente reclinata della figura che raccoglie le braccia in modo da tenere per mano una donna, appena accennata nel foglio a sinistra. Lo sfondo diverge dal quadro finale in cui è rappresentato un muro a metà altezza dietro la donna, seguendo un profilo che è sintetizzato nel piccolo disegno geometrico nell'angolo sinistro del foglio. Nell'angolo destro invece, ancora una volta si ripete lo studio compositivo della *Pitié* di Mosca con mezzi ancora più ridotti, ma non meno significativi nell'iter creativo del quadro, figurazione allegorica da porre in relazione con i principi di misericordia e solidarietà sui quali Puvis de Chavannes si esercitava in questi anni. Come avviene di frequente nelle sue opere, la stessa composizione probabilmente servì anche per la decorazione de *La Carità* rappresentata nel soffitto dello scalone del palazzo del Comune di Parigi dedicato a Victor Hugo eseguito nel 1894, un soggetto ripreso peraltro con la medesima composizione in altri dipinti autonomi come quello conservato a Saint Louis, alla Washington University Gallery of Art.

Bibliografia: Marco Fagioli, Francesca Marini, *Descrivere o narrare: disegni francesi tra naturalismo e simbolismo*, dalla collana «Quaderni del Novecento», n. 6, Aión Edizioni, Firenze, 2004, pp. 60, 109, 251, n. 4.

Stima € 1.500 / 2.000



391

391

Pierre Puvis de Chavannes

Lione 1824 - Parigi 1898

Studio per *Pescatore sulla barca*

Carboncino su carta, cm. 17,8x11,3

Timbro dell'atelier in basso al centro: P.P.C.

Il disegno rappresenta, entro un rettangolo che ne definisce lo specchio della composizione, un uomo di spalle in piedi su una barca, mentre sta facendo forza sulle gambe con un lungo remo. Sullo sfondo, oltre l'acqua accennata con brevi tratti, si riconosce il profilo di alcune case e poi, in lontananza, quello delle montagne. Si tratta verosimilmente di una delle prime idee approntate dall'artista per *Le pauvre pêcheur*, esposto da Puvis de Chavannes al Salon del 1881. Sebbene la versione finale del dipinto sia lontana dallo schizzo sia per la posa del pescatore che nel quadro appare di fronte, che per lo sfondo spoglio del dipinto, il disegno è associabile piuttosto con molti degli schizzi preparatori pubblicati in relazione all'opera.

Bibliografia: Marco Fagioli, Francesca Marini, *Descrivere o narrare: disegni francesi tra naturalismo e simbolismo*, dalla collana «Quaderni del Novecento», n. 6, Aión Edizioni, Firenze, 2004, pp. 62, 63, 118, n. 9.

Stima € 1.500 / 1.800



392

392

Vincenzo Gemito

Napoli 1852 - 1929

Il filosofo

Scultura in bronzo, cm. 50,5 h. (con base)

Firma sul collo: Gemito: marchio Fonderia Gemito, Napoli.

Dichiarazione di autenticità di Nicola Guerritore, genero di Giuseppina Gemito, con dichiarazione di autenticità notarile della firma in data Napoli, 20-7-1964.

Stima € 2.000 / 3.000



393

393

Vincenzo Gemito

Napoli 1852 - 1929

Anna

Scultura in bronzo, cm. 46,5 h. (con base)

Firma sulla base: Gemito; sulla spalla marchio Fonderia Gemito, Napoli.

Dichiarazione di autenticità di Nicola Guerritore, genero di Giuseppina Gemito, con dichiarazione di autenticità notarile della firma in data Napoli, 20-7-1964.

Stima € 1.500 / 2.000



394

394
Giovanni Boldini

Ferrara 1842 - Parigi 1931

Testa femminile

Carboncino su carta, cm. 27x21,5
Al verso scritte: n. 61 at. Boldini /
Emilia Boldini Cardona 1991: San
Giuseppe 1970 / al suo caro [...] / E. C.
Boldini / la Falconiera / Pistoia.

Stima € 4.000 / 5.000

395
Giovanni Boldini

Ferrara 1842 - Parigi 1931

Studi di teste

Carboncino su carta, cm. 12x17
Al verso scritta: n. 65W at. Boldini
Emilia Boldini Cardona 1991.
Tracce di scotch lungo i margini.

Stima € 1.500 / 1.800



395



396

396

Domenico Morelli (attr. a)

Napoli 1823 - 1901

Due figure in costume, 1848

Matita su carta, cm. 44,8x57

Firma, luogo e data in basso a sinistra:

Morelli / Napoli 48.

Alcuni strappi lungo i margini.

Stima € 600 / 800

397

Antonio Berti

San Piero a Sieve (Fi) 1904 - Sesto Fiorentino (Fi)

1990

La Regina Elena di Montenegro, 1959

Scultura in bronzo, es. 3/3, cm. 47 h.
Firma, data e tiratura sui lati: A. Berti / 1959 / 3/3.

Fusione postuma dal bozzetto per il monumento alla Regina Elena del Montenegro, inaugurato a Messina il 26 giugno 1960, a ricordo della sua impegnativa opera assistenziale svolta nel gennaio 1909 a favore della città colpita dal terremoto.

Stima € 2.000 / 3.000



397



398

Vincenzo Gemito

Napoli 1852 - 1929

Ritratto di Meissonier a figura intera

Scultura in bronzo, cm. 56 h. (con base)

Firma sulla base: Gemito: marchio Fonderia Gemito, Napoli.

Dichiarazione di autenticità di Nicola Guerritore, genero di Giuseppina Gemito, con dichiarazione di autenticità notarile della firma in data Napoli, 29-5-1963.

Stima € 2.500 / 3.500



399



400



401

399

Domenico Induno

Milano 1815 - 1878

Ritratto di gentiluomo, 1853

Olio su tela, cm. 56,5x44

Firma e data in basso a destra: D.
Induno / 1853.

Stima € 1.500 / 2.000

400

Anonimo del XIX secolo

Fanciulla con cagnolino

Olio su tela, cm. 69x53,2

Stima € 1.500 / 2.000

401

Ignoto del XIX secolo

Madonna

Olio su tela, cm. 126x95

Stima € 650 / 750



402

402

Ignoto del XIX secolo

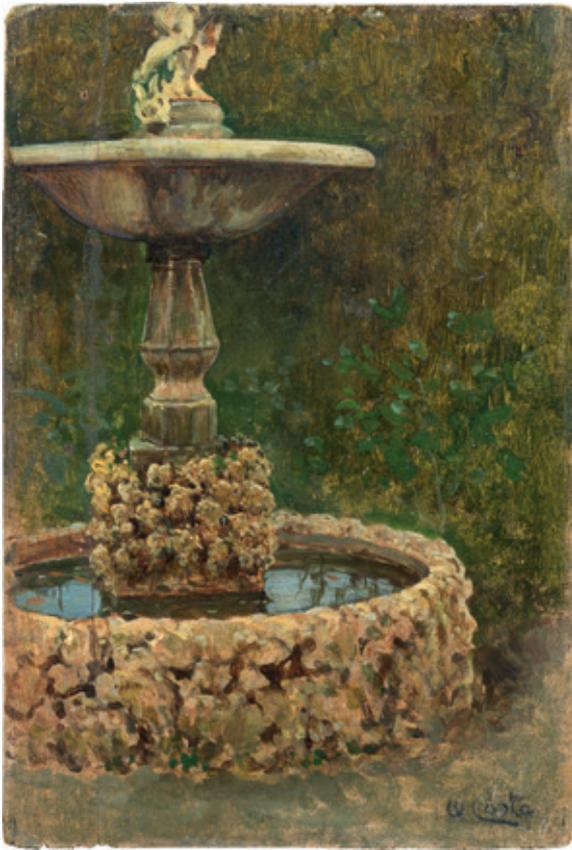
Scena cavalleresca

Olio su tela, cm. 101x127

Firma in basso a destra: Azeglio.

Alcuni restauri.

Stima € 3.500 / 4.500



403

403

Oreste Costa

Firenze 1851 - 1919

Fontana nel parco

Olio su tavola, cm. 19,5x13

Firma in basso a destra: O. Costa.

Stima € 300 / 500



405

404

Flavio Bertelli

S. Lazzaro di Savena (Bo) 1865 - Rimini 1941

Ponte della Signora a Modigliana, 1921

Olio su cartone, cm. 30,4x44,4

Firma in basso a destra: Bertelli;

firma, data e titolo al verso: Bertelli

Flavio 1921 / Modigliana "Ponte della Signora" / in autunno.

Stima € 900 / 1.300

405

Francesco Vinea

Forlì (FC) 1845 - Firenze 1902

Giovane donna, 1887

Olio su tela, cm. 52,5x40,5

Firma e data in basso a sinistra: F.

Vinea / 1887.

Certificato su foto di Vittorio Quercioli,

Firenze, 30 settembre 2013.

Alcuni restauri.

Stima € 1.500 / 2.000



404



406

406
Alceste Campriani

Terni 1848 - Lucca 1933

Tramonto sul mare a Viareggio, 1901

Olio su tela, cm. 47x91

Firma in basso a destra: A. Campriani; firma, luogo e data al verso sulla tela: A. Campriani / Viareggio 1901.

Stima € 2.000 / 3.000

407
Alceste Campriani

Terni 1848 - Lucca 1933

Viareggio, 1901

Olio su tela, cm. 53x78,7

Firma in basso a destra: A. Campriani; firma, data e titolo al verso sulla tela: A. Campriani / 1901 / Viareggio.

Stima € 2.000 / 3.000



407



408

408
Giuseppe Rivaroli (attr. a)

Cremona 1885 - Roma 1943

Paesaggio con figure

Olio su tavola, cm. 26,2x50

Stima € 200 / 300



409

409
Giuseppe Rivaroli

Cremona 1885 - Roma 1943

Scena mitologica

Olio su tavola, cm. 34,5x49

Firma in basso a sinistra: G. Rivaroli / Roma.

Stima € 500 / 700



410
Anselmo Galmuzzi

XIX secolo

Lottatori

Scultura in marmo, cm. 62 h.

Firma sulla base: Galmuzzi.

Stima € 2.700 / 3.500

410



411

411

Thomas Couture

Senlis 1815 - Villers-le-Bel 1879

Il figliol prodigo

Olio su tela, cm. 50x61

Allievo di Gros e Delaroche, Thomas Couture fu uno dei pittori di moda alla corte di Napoleone III dando una veste classicheggiante e fastosa alle aspirazioni della borghesia francese del Secondo Impero.

Stima € 9.000 / 12.000



412



413

412

Mario Moretti Foggia

Mantova 1882 - Macugnaga (Vb) 1954

Paesaggio con lago

Olio su tela, cm. 70x100

Firma in basso a sinistra: Moretti Foggia.

Restauri.

Stima € 1.000 / 1.500

413

Mario Moretti Foggia

Mantova 1882 - Macugnaga (Vb) 1954

Paesaggio montano

Olio su tela, cm. 70x100

Firma in basso a sinistra: Moretti Foggia.

Alcuni restauri.

Stima € 1.000 / 1.500



414



415

414

Giuseppe Graziosi

Savignano sul Panaro (Mo) 1879 - Firenze 1942

Paese

Olio su tavola, cm. 50x68

Sigla in basso a destra: G. G. Al verso: etichetta e timbro
"Michelangelo" / Galleria d'Arte" / Firenze / Mostra 22
aprile - 9 maggio 1943 - XXI.

Stima € 2.000 / 3.000

415

Luisa Silei

Firenze 1825 - Roma 1898

Viandanti all'alba, 1890

Olio su tela, cm. 60,5x80,5

Firma e data in basso a destra: L. Silei / Roma 1890.

Stima € 800 / 1.200



417

416
Ignoto del XIX secolo
Figure nel parco

Olio su tela, cm. 45,5x35,5
 Reca firma in basso a destra: E. Ciardi.
 Stima € 150 / 250

417
Alceste Campriani

Terni 1848 - Lucca 1933
Studio, 1868
 Olio su tavola, cm. 18,5x40
 Firma e titolo in basso a sinistra: A. Campriani / Studio; firma, data e titolo al verso: A. Campriani 1868 Studio: numero 32.
 Stima € 1.000 / 1.500

418
Ignoto del XIX secolo

Alessandria 1834 - Roma 1905
Spiaggia di Levante, 1880
 Olio su carta, cm. 14x32
 Titolo e data al verso: Appena dopo calato il sole / Spiaggia di Levante [...] 1880.
 Stima € 500 / 700



418



420

419
Ignoto fine XIX secolo
Veduta di paese

Olio su tela, cm. 35x28
 Stima € 100 / 150

420
Alceste Campriani

Terni 1848 - Lucca 1933

Canale a Venezia

Olio su tela applicata su cartone,
 cm. 35,8x25,8

Firma in basso a sinistra: Venezia /
 Alceste Campriani.

Stima € 1.000 / 1.500

421
Jean Enders

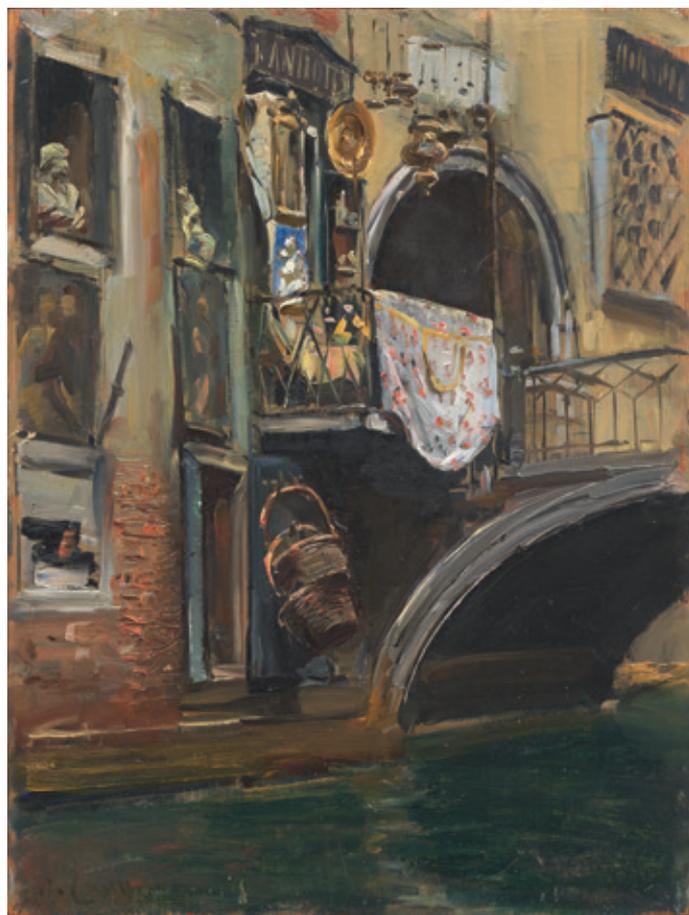
Besançon 1862 - Parigi 1933

Mezzogiorno a Nizza, 1915

Olio su cartone, cm. 32,7x46,5

Firma, scritta e data in basso a destra:
 Jean Enders / Quai du midi / Nice
 1915.

Stima € 800 / 1.200



422

422
Alceste Campriani

Terni 1848 - Lucca 1933

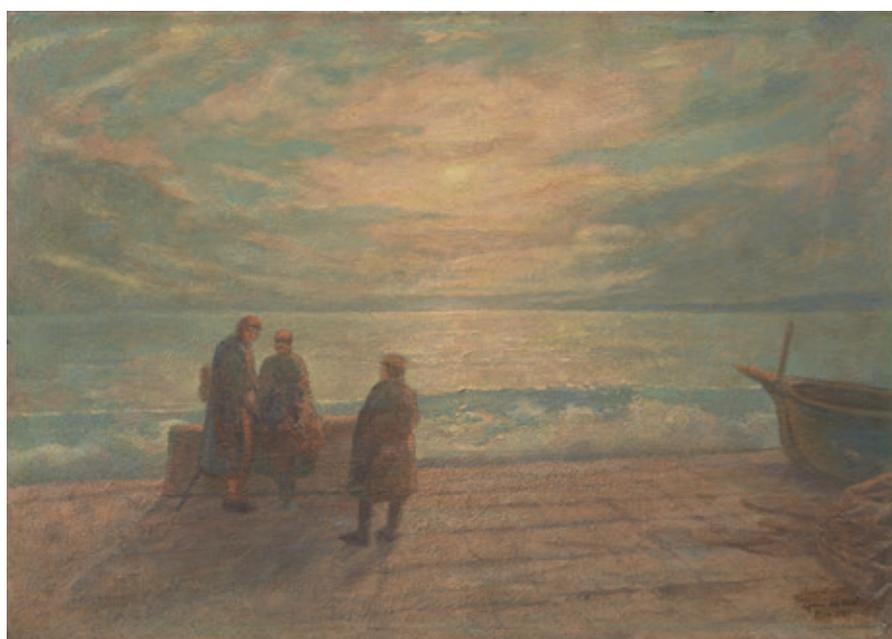
Venezia, 1902

Olio su tavoletta, cm. 35,3x26,5

Firma in basso a sinistra: A. Campriani

(poco leggibile); firma, titolo, data e
 scritta al verso: A Campriani (ripetuta)
 Venezia 1902 / Sà chi sà che non sà,
 e chi sà / che nulla sà, ne sà più di chi
 ne / sà...

Stima € 1.200 / 1.800



421



423

423
Alceste Campriani

Terni 1848 - Lucca 1933

Strada nel bosco

Olio su tela applicata su cartone, cm. 29x25

Firma in basso a sinistra: A. Campriani (poco leggibile).

Stima € 700 / 900



425

424
Felice Giordano

Napoli 1880 - Capri 1964

Scena rurale

Olio su tela, cm. 57x74,5

Firma in basso a destra: Giordano Felice.

Al verso sul telaio: etichetta Galleria d'Arte R. Mazzoni / La Spezia.

Stima € 2.200 / 2.600

425
Ignoto del XIX secolo
Paesaggio con cane

Olio su tela, cm. cm. 39,7x29,3

Firma in basso a destra: F. Palizzi. Restauri.

Stima € 1.000 / 1.500



424



429

426

Ignoto del XIX secolo

Slitta con cavalli, 1891

Olio su cartone, cm. 20,5x28,5

Firma e data in basso a destra: F. Scagnetti 91.

Stima € 100 / 150

427

Ignoto del XX secolo

Bosco a Pedavena

Olio su tavola, cm. 17,5x10,5

Dedica e firma illeggibile in basso a destra; al verso:
Pedavena / di Feltre / Provincia di Belluno.

Stima € 150 / 250

428

Enea Romolo Masini

Certaldo (Fi) 1867 - Firenze 1942

Passeggiata, 1903

Olio su tela, cm. 32x80,7

Firma e data in basso a destra: R. Masini 1903.

Stima € 250 / 350

429

Beppe Ciardi

Venezia 1875 - Quinto di Treviso (Tv) 1932

Impressione

Olio su tavola, cm. 34,5x56,7

Firma in basso a destra: Beppe / Ciardi. Al verso: etichetta
Galleria Guglielmi, Milano.

Stima € 5.500 / 7.500



430



432



431

430

Beppe Ciardi

Venezia 1875 - Quinto di Treviso (Tv) 1932

Tramonto sul Sile, 1931

Olio su compensato, cm. 35x45

Firma in basso a destra: Beppe Ciardi;
al verso: Beppe / Ciardi / 1931.

Stima € 1.500 / 2.000

431

Lidio Ajmone

Coggiola (Bi) 1884 - Chieri (To) 1945

Frazione di Champoluc

Olio su tavola, cm. 34,5x45

Firma in basso a sinistra: L. Ajmone; al
verso: Frazione di Champoluc / Lidio
Ajmone.

Stima € 1.800 / 2.400

432

Beppe Ciardi

Venezia 1875 - Quinto di Treviso (Tv) 1932

Paesaggio

Olio su cartone, cm. 14,7x14,5

Al verso scritta: Di Beppe Ciardi / per
l'autenticità / Emilia Ciardi.

Stima € 500 / 600



433

433

Lorenzo Delleani

Pollone di Biella (BI) 1840 - Torino 1908

Paesaggio montano, 1896

Olio su tavola, cm. 45,2x31,4

Data in basso a destra: 17.5.96. Al verso: scritta Raccolta Momigliano: timbro Lorenzo Delleani: etichetta parzialmente abrasa Galleria Pesaro, Milano: etichetta Galleria Guglielmi, Milano.

Stima € 3.000 / 4.000

434

Luigi Frigerio

Milano 1873 - 1936

Venezia

Olio su tavola, cm. 26,5x36,5

Firma in basso a sinistra: Frigerio; al verso: L. Frigerio Venezia.

Stima € 700 / 1.000



434



435

435

Pietro Fragiaco

Trieste 1856 - Venezia 1922

Paesaggio lacustre

Olio su tela, cm. 54x78

Firma in basso a destra: P. Fragiaco. Al verso sul telaio:
etichetta X[...] Esposizione Internazionale d'Arte / della
città di Venezia, con n. 274.

Stima € 3.000 / 4.000



436

Paolo Sala

Milano 1859 - 1924

Pescatori sul Lago Maggiore

Olio su tela, cm. 90x60

Firma in basso a sinistra: P. Sala.

Bibliografia: Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento, n. 36, Metamorfosi editore, Milano 2007.

Stima € 7.000 / 9.000

437

Paolo Sala

Milano 1859 - 1924

Pascolo

Olio su tela, cm. 81,5x129,5

Firma in basso a destra: P. Sala.

Stima € 22.000 / 26.000

Abitualmente annoverato come uno dei protagonisti del vedutismo lombardo, Paolo Sala dipinse relativamente poco nella sua regione d'origine; di famiglia nobile, svolse studi di pittura e anche di architettura, probabilmente per compiacere il padre, titolare di una ditta di costruzioni.

Viaggiatore instancabile, trascorse buona parte della sua vita all'estero, prima a Parigi, alle dipendenze del noto mercante Goupil, poi soprattutto in Inghilterra, dove affinò le sue capacità di acquerellista; visitò anche l'Olanda, l'Egitto e l'Argentina, paese in cui svolse anche l'attività di architetto. Dal 1893 al 1899 lavorò a Mosca come decoratore nei saloni del Palazzo d'Inverno dello Zar, ottenendo anche una cattedra di pittura all'Accademia di Belle Arti. Rientrato in Italia agli inizi del '900, fu uno tra i fondatori dell'Associazione degli Acquerellisti Lombardi, ricoprendone anche il ruolo di presidente. Le notevoli dimensioni e l'accurata esecuzione del nostro dipinto suggeriscono possa trattarsi di un'opera eseguita su commissione, presumibilmente dopo il definitivo rientro in patria, quando ormai la sua pittura aveva raggiunto un notevole successo mercantile.

L. G.





Il collezionista Giovanni Querci

Nel panorama del collezionismo toscano della prima metà del secolo scorso, la figura di Giovanni Querci si inserisce a buon diritto tra quelle, ben più note, di Galli, Checcucci, De Farro, Sambalino, Ojetti, Corradini, Rosselli e Sforzi. Al momento della scomparsa del collezionista, avvenuta alla fine degli anni '50, la raccolta risulta composta da quasi 200 tra dipinti, acquerelli, disegni, incisioni e sculture, in prevalenza di artisti toscani: sono presenti tutti i protagonisti della rivoluzione macchiaiola, con Fattori rappresentato da ben dieci opere; poi i macchiaioli di seconda generazione e i coloristi livornesi, capitanati da Puccini e da Ghiglia, e ancora Casciari, Castagnola, De Chirico, Follini, Giordano, Michetti, Spadini, Tosi e Viani, per limitarsi a citare i più noti, a dimostrazione di un interesse ampio e aggiornato per le molteplici correnti dell'arte figurativa italiana.

Amico e mecenate di molti tra i pittori presenti nella sua collezione, spesso ospiti della splendida villa del "Quercetino", posta alle pendici dei monti della Calvana nei pressi di Prato, Querci si dimostra assolutamente *à la page* con il collezionismo più colto ed emancipato dell'Italia di quegli anni. Industriale nel ramo tessile, di famiglia alto-borghese, colto e sensibile, Querci seleziona le opere da acquisire non soltanto in base alla passione, al gusto e alla valutazione del loro valore intrinseco, ma anche in base al rapporto umano che lo lega agli artisti che predilige. Non è un caso, allora, che all'interno della collezione un posto di assoluto rilievo spettasse a due tra i principali protagonisti della pittura toscana dei primi del '900: Mario Puccini e Oscar Ghiglia.

Il primo acquisto documentato di un'opera di Puccini risale al 1912¹; da questo momento in poi i loro rapporti dovettero essere piuttosto frequenti, dato l'elevato numero di opere – ben tredici – presenti in collezione, scelte con un metro esattissimo e perfettamente calibrato sulla lunghezza d'onda delle poetiche pucciniane; una comprensione così puntuale ci sembra non possa prescindere da una analoga intesa sul piano umano, alimentata da stima e affetto reciproci.



La villa del Quercetino in una cartolina d'epoca



Giovanni Querci con la figlia Clara

Con Ghiglia il legame sembra anche più duraturo e intenso: la loro frequentazione, iniziata presumibilmente nei primi anni '20, si mantiene costante e viva sino agli ultimi giorni di vita del pittore, come ci racconta la moglie Isa nel suo scritto in memoria del marito², e come, altrettanto efficacemente, testimoniano i tanti dipinti acquistati da Querci – tra cui il bellissimo ritratto – in un arco temporale che copre oltre due decenni.

Anche gli altri due Ghiglia pittori, i figli Valentino e Paulo, entrambi presenti in collezione, sono accolti con affetto in casa Querci; Paulo continuerà a frequentare la famiglia ancora per molti anni dopo la morte del padre.

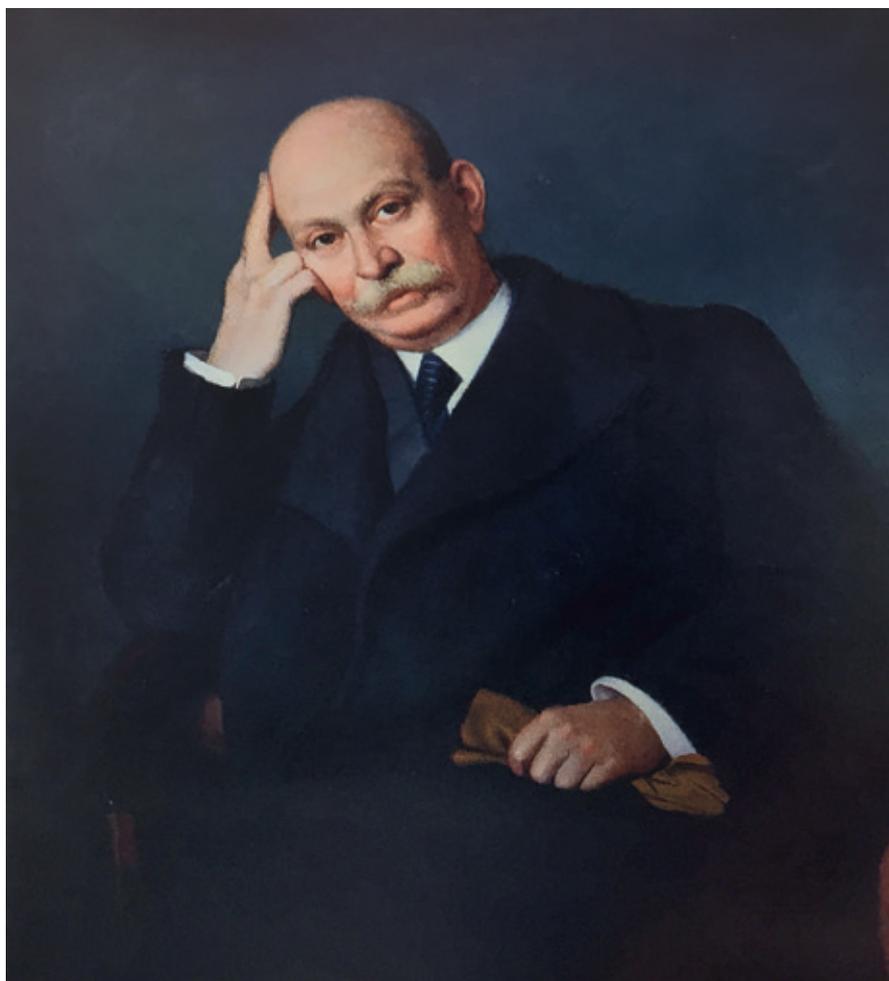
Purtroppo non siamo stati in grado di rintracciare alcuna documentazione atta a far luce sulle vicende personali di Giovanni Querci, fatta eccezione per i dipinti che gli sono appartenuti, silenti testimonianze del gusto e degli orientamenti estetici che ne hanno guidato l'acquisizione; né siamo in grado di valutare il ruolo da lui svolto all'interno dell'*entourage* culturale della Firenze dell'epoca, ruolo che supponiamo dovette essere non trascurabile, data la dimensione e la qualità della sua raccolta, ma che è rimasto a tutt'oggi scarsamente indagato.

Ci auguriamo che il piccolo nucleo di opere presenti in asta possa rappresentare un primo stimolante contributo per una più ampia indagine critica, nel clima di rinnovato interesse che si è opportunamente focalizzato, in anni recenti, sulle vicende del collezionismo in Toscana.

L.G.

¹ Si veda in Raffaele Monti, Riccardo e Fernando Tassi, *Mario Puccini*, Edizioni "Il Torchio", Firenze, 1992, pp. 22-27.

² Isabella Morandini, *Oscar Ghiglia nel ricordo della moglie*, Firenze-Livorno, 1946-47, p. 75.



Oscar Ghiglia, *Ritratto di Giovanni Querci*, (1933)

Opere provenienti dalla Collezione Giovanni Querci



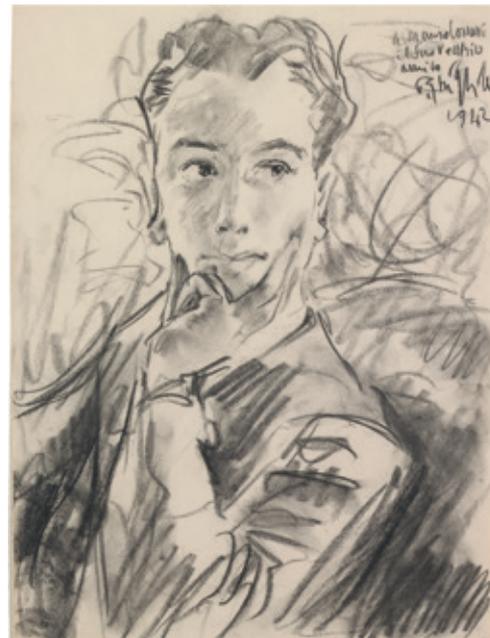
438



440



439



441

438

Paulo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Ritratto di Giuseppina Querci

Carboncino su carta, cm. 38,8x27,4

Stima € 300 / 400

439

Paulo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Ritratto di Diego Corsani, 1941

Carboncino su carta, cm. 40,4x30,7

Firma e data in basso a sinistra: P.

Ghiglia / 1941.

Stima € 300 / 400

440

Paulo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Ritratto di Giovanni Querci, 1942

Carboncino su carta, cm. 31,8x21,5

Dedica, firma e data in alto: A

Giovanni Querci il monarca dei

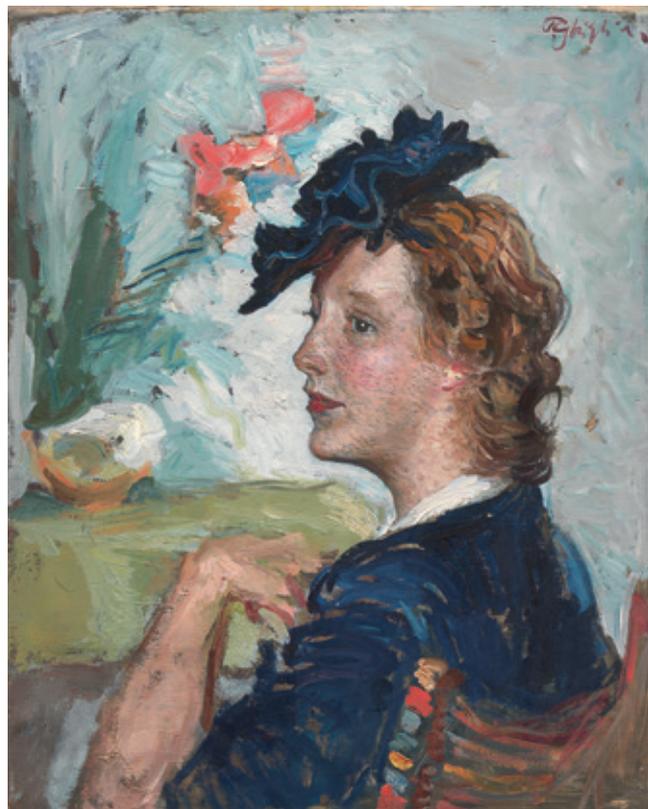
collezionisti / - Roma - P. Ghiglia -

1942.

Stima € 300 / 400



442



444



443

441
Paulo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Ritratto di Mauro Corsani, 1942

Carboncino su carta, cm. 45x33,8

Dedica, firma e data in alto a destra:
A Mauro Corsani / il suo vecchio /
amico / P. Ghiglia / 1942.

Stima € 250 / 350

442
Paulo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Ritratto della signora Querci, 1943

Carboncino su carta, cm. 42,3x31,1

Dedica, firma e data in alto a destra:
Alla Gentile Signora / Corsani bella e
/ simpaticissima / P. Ghiglia / 1943 /
Roma.

Stima € 400 / 600

443
Decimo Passani

Carrara 1884 - Firenze 1952

Il Cavalier Querci, 1925

Scultura in terracotta, cm. 41,5 h.

Firma, scritta e data sui lati: D. Passani
(ripetuta) / [...] / Il Cav.re / G. Querci /
Firenze 1925.

Stima € 1.500 / 2.500

444
Paulo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Ritratto della signora Querci

Olio su tela, cm. 50x40

Firma in alto a destra: P. Ghiglia.

Stima € 1.000 / 2.000



445

445

Alberto Caligiani

Grosseto 1894 - Firenze 1973

Coppia di paesaggi

Carboncino su carta, cm. 37,7x28

ognuno

Entrambi con firma in basso a destra:

Alberto Caligiani.

Stima € 550 / 650

446

Paolo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Autoritratto

Matita su carta, cm. 42,2x30,5

Dedica e firma in basso a destra:

Alla gentile Signora / Corsani che
mi onora / di considerare un / mio
disegno / P. Ghiglia.

Stima € 400 / 600

447

Paolo Ghiglia

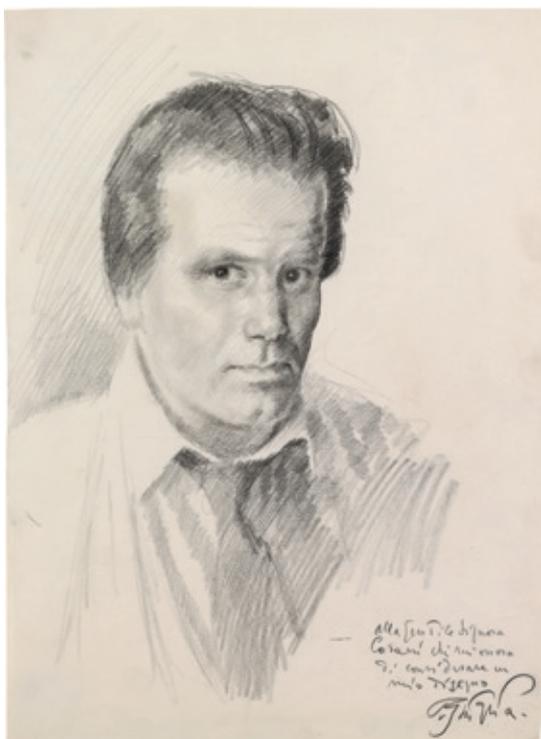
Firenze 1905 - Roma 1979

Autoritratto

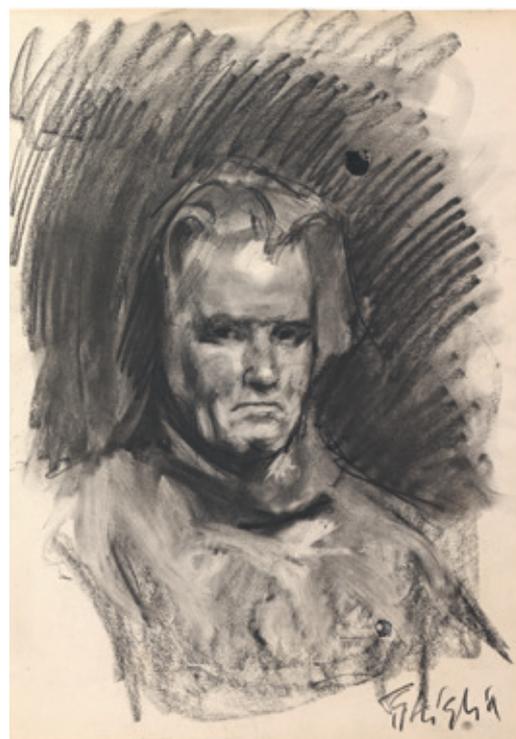
Carboncino su carta, cm. 49,6x34,5

Firma in basso a destra: P. Ghiglia.

Stima € 200 / 300



446



447



448

448
Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

Erbaiola

Acquaforate su zinco, cm. 21,1x12,4 (lastra), cm. 47,5x33 (carta)

Firma in lastra in basso a sinistra: Fattori; firma a matita sul margine in basso a destra: Gio. Fattori.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, l'opera incisa (in formato originale), 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, tav. XXXIV.

Stima € 800 / 1.000

449

Benvenuto Benvenuti

Livorno 1881 - 1959

Il cancello

Acquaforate su carta, es. prova d'artista, cm. 11x14,3 (lastra), cm. 24,7x35,8 (carta)

Firma a matita sul margine in basso a destra: Benvenuto Benvenuti, in basso a sinistra tiratura: prova d'artista; dedica al verso: Per il buon esito dell'esame del 15-1-48 / a Mauro il suo nonno.

Stima € 250 / 350

450

Lorenzo Viani

Viareggio (Lu) 1882 - Ostia (Roma) 1936

Il grembiulino nuovo (Vinicio), (1910-15)

Xilografia su carta, cm. 19x12 (lastra), cm. 42x29 (carta)

Firma a matita sul margine in basso a destra: Lorenzo Viani, titolo in basso a sinistra: - Vinicio -. Al verso scritta: Acquistata da Mario Puccini / che apprezzava l'opera / di questo pittore.

Tiratura originale di 20-25 esemplari non numerati, alcuni firmati a matita. Bibliografia: Rodolfo Fini, Lorenzo Viani xilografo, ediz. Monte Dei Paschi Di Siena, 1975, p. 80, n. 20.

Stima € 250 / 350



450

451

Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

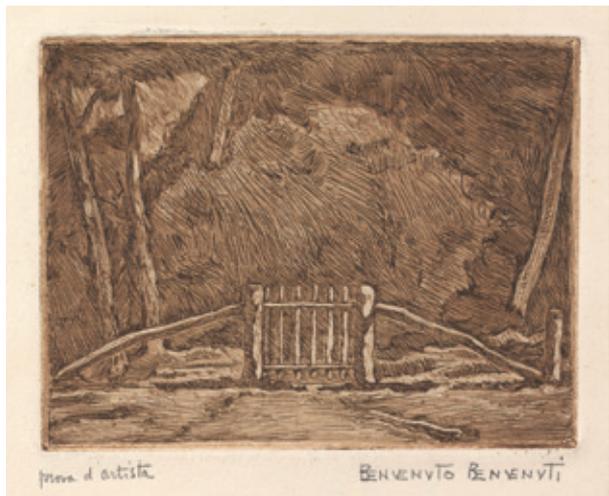
Somaro in riposo

Acquaforate su zinco, cm. 19x26,7 (lastra), cm. 33x47,5 (carta)

Firma in lastra in basso a sinistra: Gio. Fattori.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna Allegranza Malesci, Giovanni Fattori, l'opera incisa (in formato originale), 2 voll., Edizioni Over, Milano, 1983, tav. CXXIX.

Stima € 300 / 400



449



451



452



453

452

Paulo Ghiglia

Firenze 1905 - Roma 1979

Pagliaio con gregge

Olio su tela, cm. 29x62,7

Firma in basso a destra: P. Ghiglia.

Stima € 600 / 800

453

Alberto Caligiani

Grosseto 1894 - Firenze 1973

Autoritratto, 1947

Olio su cartone, cm. 34,8x25,5

Firma in basso a destra: Caligiani; firma, titolo e data al verso: A. Caligiani / Autoritratto / 1947; scritta: Al caro Mauro / in ricordo del primo / magnifico affare concluso / con lui con / affetto / [...].

Stima € 800 / 1.200

454

Decimo Passani

Carrara 1884 - Firenze 1952

Tre opere raffiguranti caricature di Decimo Passani, Alberto Caligiani e Giovanni Querci, 1943-44

A) Matita su tavola, 1943, cm. 31,5x26,4. Reca scritte, data e sigla: Giovanni amatore d'arte e benefico verso i sofferenti / D. Passanti scultore augurando / io sono Caligiani poeta amareggiato pittore / Montemurlo Prato / Dicembre Natale / 1943 / e speriamo che Iddio ci aiuti / D.P.;
B) Pastello su carta, 1944, cm. 15x26,4. Reca scritte, data e firma: Poeta Caligiani pittore / scultore Passani / Al Caffè Greco Roma / 16.4.44 / D. Passani / da Firenze;
C) Carboncino su carta, cm. 15x21. Reca dedica e firma: A [...] D. Passani / 25 gennaio.

Stima € 300 / 400

455

Lorenzo Viani

Viareggio (Lu) 1882 - Ostia (Roma) 1936

Un mendicante (Un viandante), 1910-15

Xilografia su carta, cm. 23x10,8 (lastra), cm. 44x32 (carta)
Firma a matita sul margine in basso a destra: Lorenzo Viani, titolo in basso a sinistra: Un viandante. In alto scritta: acquistata dalla Galleria degli Uffizi; al verso scritta: Acquistata a Livorno nel 1919 / dal pittore Mario Puccini / che approvava / questa manifestazione d'arte: dedica: A Mauro dal nonno / 15-1-48.

Tiratura originale di 20-25 esemplari non numerati; molte ristampe.

Bibliografia: Rodolfo Fini, Lorenzo Viani xilografo, ediz. Monte Dei Paschi Di Siena, 1975, p. 162, n. 142.

Stima € 200 / 300

456

Sirio Tofanari

Firenze 1886 - Milano 1969

Cicogna con i piccoli

Scultura in bronzo, cm. 38,5 h.

Firma sulla base: S. Tofanari.

Stima € 6.000 / 7.000





457 - uno di due



459

457

Due stampe di Ohara Koson

Xilografia policroma, raffiguranti *Gallo e Passeri*; fioriture, cm.36x21 ca. ognuna, XX secolo.

Stima € 400 / 500

458

Tre stampe di Ohara Koson

Xilografia policroma, raffiguranti *Anatra, Colibri, Quaglia*; fioriture, cm. 35x20 ca. ognuna, XX secolo.

Stima € 600 / 700



458 - uno di tre

459

Facsimile di una stampa di Hokusai

Xilografia policroma, raffigurante *Paesaggio con figure*, cm. 25,5x37.

Stima € 350 / 400

460

Due stampe di Ohara Koson

Xilografia policroma; fioriture, cm. 35x23 ca. ognuna, XX secolo.

Stima € 400 / 500

461

Due acquerelli su carta giapponesi

Raffiguranti *Un eremita pescatore sulla barca e Bodidarma che attraversa il fiume su delle canne*; danneggiati, cm. 24x35 ca. ognuno.

Stima € 600 / 700



460 - uno di due

462

Sirio Tofanari

Firenze 1886 - Milano 1969

Chioccia con pulcini

Scultura in bronzo a patina scura,
cm. 23 h.

Firma su un lato: S. Tofanari.

Stima € 2.000 / 3.000



462

463

Sirio Tofanari

Firenze 1886 - Milano 1969

Piccione e granturco

Scultura in bronzo a patina scura,
cm. 21 h.

Firma su un lato: S. Tofanari.

Stima € 2.000 / 3.000



463



464

464

Benvenuto Benvenuti

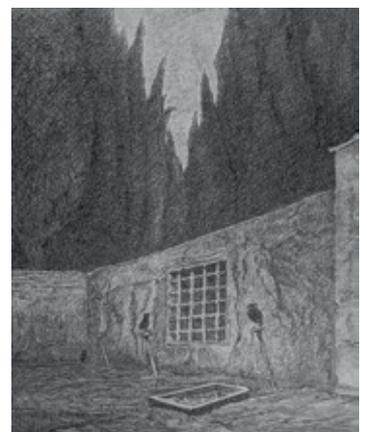
Livorno 1881 - 1959

Le civette (La fucina della sapienza), 1913

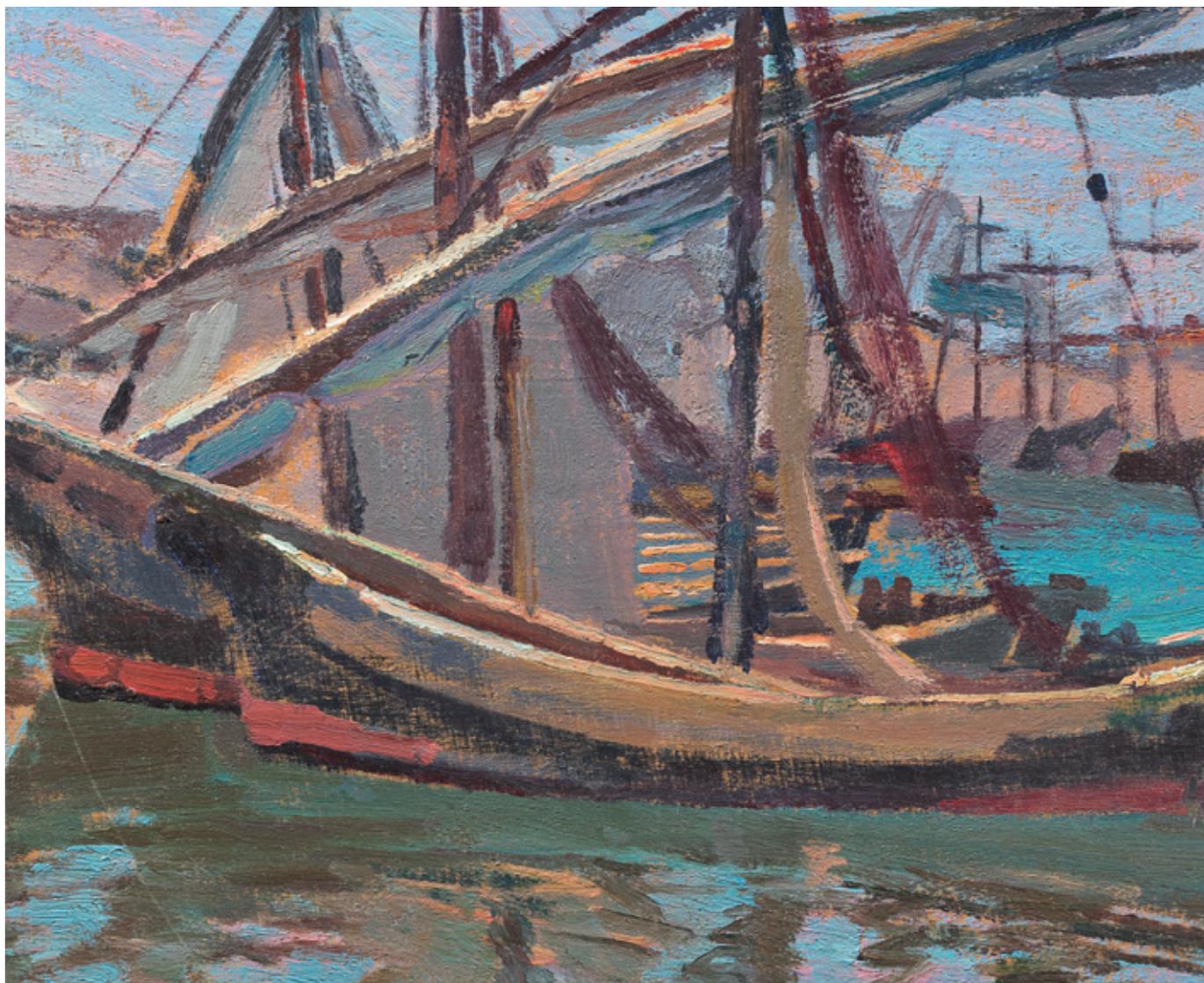
Olio su tela, cm. 70x50

Firma, data e titolo al verso sulla tela: Benvenuto Benvenuti / MCXIII / "Le civette" / "La fucina della sapienza"; sul telaio: Questo dipinto fu cominciato nel 1913, lasciato in / riposo; poi ripreso varie volte; - vi è un lavoro / di oltre tre mesi. / Benvenuto Benvenuti: scritta 1938 all'Ardenza insieme a Ghiglia e Passani / adi.

Stima € 15.000 / 20.000



Benvenuto Benvenuti, *Le civette (angolo morto)*, o *Cipressi e le civette*, carboncino, 1920-25 ca.



465



Mario Puccini, *Autoritratto*, 1914 (part.)

465

Mario Puccini

Livorno 1869 - 1920

Barche in porto

Olio su tavoletta, cm. 21,8x27

Firma in basso a destra: M^o. Puccini.

Bibliografia: Riccardo e Fernando Tassi, *Mario Puccini, biografia, iconografia, bibliografia* di Riccardo e Fernando Tassi, testo critico di Raffaele Monti, Edizioni Il Torchio, Firenze, 1992, p. 334, n. 586.

Stima € 18.000 / 25.000

466

Oscar Ghiglia

Livorno 1876 - Firenze 1945

Fanciulla al pianoforte, 1922 ca.

Olio su cartone, cm. 62,5x48

Firma in basso a destra: Oscar Ghiglia.

Esposizioni: Oscar Ghiglia, dal "Leonardo" agli anni di "Novecento", Livorno, Villa Mimbelli, 5 luglio - 1 settembre 1996, cat. n. 69, illustrato a colori.

Stima € 25.000 / 35.000

In base ai ricordi di Emilio Ghiglia, il penultimo dei cinque figli del pittore, la giovane protagonista del dipinto dovrebbe essere Marilù Natrella, un'amica del fratello Valentino.

Che si tratti di una presenza familiare risulta evidente dall'atteggiamento della fanciulla, colta di profilo in un momento di meditazione intimità davanti ad un pianoforte che le è del tutto indifferente, e la cui unica funzione è quella di definire esattamente la scansione metrica dello spazio; lo spartito bianco si pone come fonte alternativa di luce riflessa, riequilibrando, su un tono più basso, la sovraesposizione luminosa delle spalle e del collo e delineando la sagoma della bionda capigliatura, mentre il volto acquista volume, per mezzo del procedimento opposto, sul nero assoluto del pianoforte.

Sulla base del ricordo di Emilio e del confronto con altre opere datate dal pittore siamo tentati di anticipare di tre o quattro anni la datazione proposta nel catalogo della mostra di Livorno.

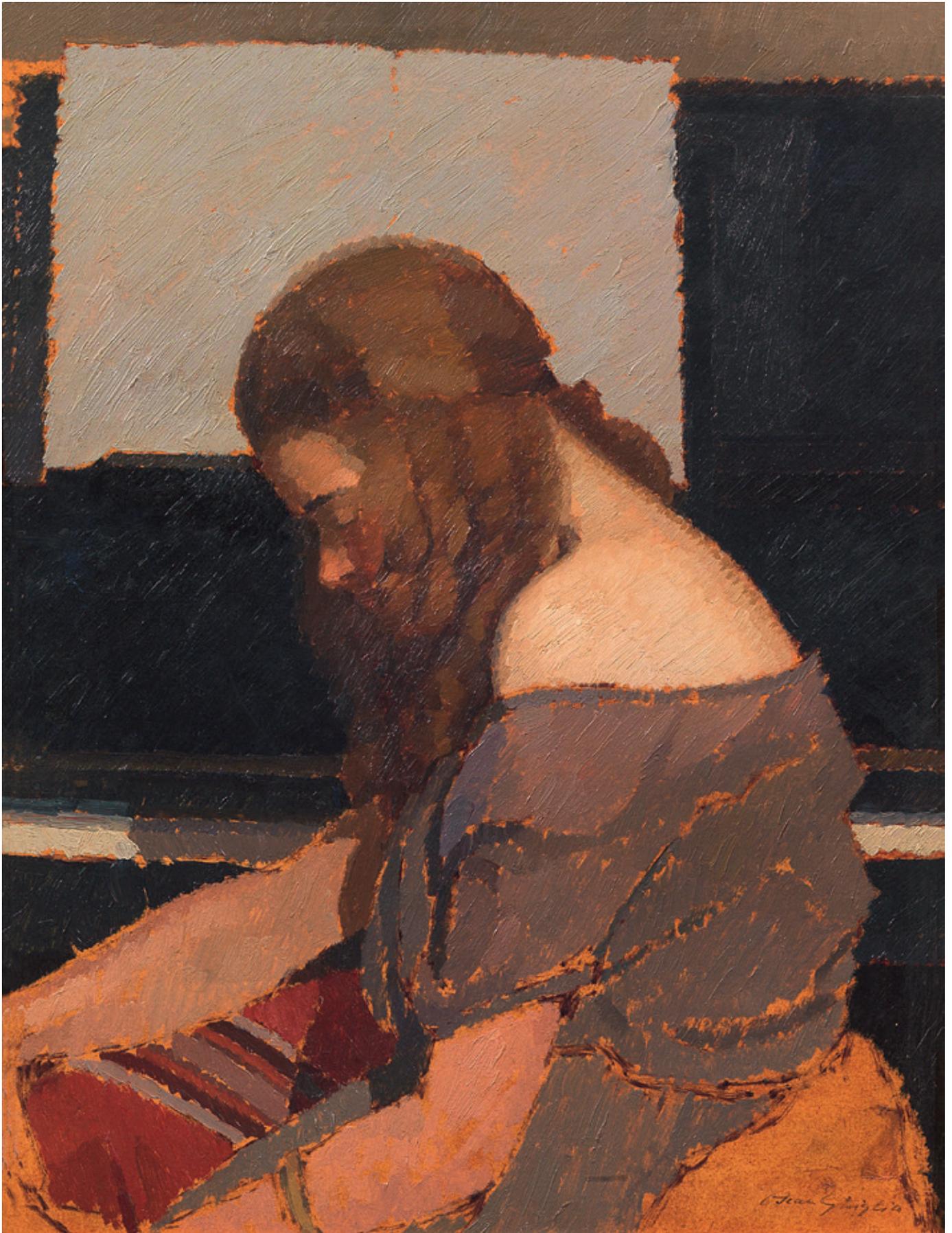
L.G.



Oscar Ghiglia, *Ritratto di Tosca Fanfani*, 1921



Oscar Ghiglia, *Modella allo specchio*, 1922



467

Oscar Ghiglia

Livorno 1876 - Firenze 1945

Magnolia, 1935 ca.

Olio su cartone, cm. 52x49,5

Stima € 55.000 / 65.000

Questo inedito dipinto, custodito fino ad oggi in collezione Querci, è una delle opere più affascinanti e singolari della piena maturità del pittore. Al momento della sua esecuzione, intorno alla metà degli anni '30, la pittura di Ghiglia sta attraversando una fase cruciale: nel corso del decennio precedente egli – estraneo al modernismo e addirittura avverso alle avanguardie cubo-futuriste – si era trovato a rispondere alla generale chiamata al "rappel à l'ordre", tentando una personale e problematica mediazione tra la "maniera cézanniana" maturata negli anni di Castiglioncello e l'impostazione "tachiste" e neo-purista degli esordi.

Sono anni di opere vertiginose, popolate da stoffe stampate o decorate, frutta, conchiglie e vasi di vetro dalle infinite iridescenze, in un eccesso di connotazione a volte al limite del "trompe-l'oeil", ma come raggelate in una distaccata impassibilità. Un cammino faticoso e talvolta insoddisfacente che il pittore, dopo alcuni anni, tenta di abbandonare percorrendolo a ritroso: la sintassi si alleggerisce, il colore si compatta ulteriormente in piccole pennellate strette e fuse, la prospettiva ribaltata di ascendenza cézanniana cede il passo a inquadrature dal piano focale fortemente ravvicinato, quasi zoomato¹; si tratta, come vedremo, di un tentativo estremo, che si consuma in una parabola breve, priva di successivi sviluppi, della quale il nostro dipinto incarna forse il momento più alto; l'articolazione tripartita è ridotta all'essenziale: una candida corolla incastonata in un ventaglio di grandi foglie smaglianti che si protendono oltre il limite imposto dalla cornice, su di un fondo indefinito di purissima luce-colore.

Non ci sono stoffe, ombre o oggetti disposti ad arte a scandire metricamente lo spazio; soltanto il grande fiore, come nei coevi dipinti dell'americana Georgia O'Keefe, incorniciato da un rosa di squisito gusto déco, così compatto, luminoso e quasi "sintetico", da proporsi come paradossale archetipo dei lontanissimi esiti della pop art americana.

Spetta allora al vaso di vetro, con le sue trasparenti iridescenze e l'immane "lumetto", il compito di trattenere saldamente il dipinto entro i confini di quella "pittura dal vero" che Ghiglia, consapevolmente, deciderà di non abbandonare mai.

L.G.

¹ A questo proposito ci sembra plausibile che lo stesso Ghiglia, una volta terminato il dipinto, abbia deciso di ravvicinare ulteriormente l'inquadratura riducendone leggermente il perimetro per mezzo di una linea di contorno poi coperta dal passepartout.



Georgia O'Keefe, *Jimson Weed / White Flower no. 1*, 1932



Oscar Ghiglia, *La cinese (accordi di colore)*, (1924)



Andy Warhol, *Flower for Tacoma Dome*, 1982



Altre committenze



468



469 - uno di due



470 - due di nove

468

Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

Il vecchio cavallo

Acquaforte su zinco, cm. 20,1x15
(lastra), cm. 39,5x33,5 (carta)

Firma in lastra in basso a destra: G.
Fattori.

Bibliografia: Andrea Baboni, Anna
Allegranza Malesci, Giovanni Fattori,
l'opera incisa (in formato originale), 2
voll., Edizioni Over, Milano, 1983, vol.
I, pp. 152, 153, tav. LXIV, vol. II, p. 506,
n. LXIV.

Stima € 200 / 300

469

Anacleto (Nino) Della Gatta

Sezze (Roma) 1868 - 1921

Paese e Casolare

Olio su cartone, cm. 15,5x23 e cm.
15,7x22,8

Entrambi firmati: N. Della Gatta.

Stima € 600 / 800

470

Anacleto (Nino) Della Gatta

Sezze (Roma) 1868 - 1921

Nove incisioni

Soggetti vari, misure varie; otto
firmate a matita sul margine in basso
a destra, di cui sette con titolo e una
con tiratura 4/50; una con sigla in
lastra e titolo sul margine a matita.

Stima € 1.200 / 1.600

471

Giorgio Kienerk

Firenze 1869 - Fauglia (Pi) 1948

Angolo di bosco, 1933

Olio su tavola, cm. 30,3x36

Firma in basso a sinistra: G. Kienerk, data in basso a destra: 25.3.33; firma, luogo e titolo al verso: G. Kienerk.

Firenze / Angolo di bosco.

Bibliografia: Eugenia Querci, Giorgio Kienerk 1869-1948, Umberto Allemandi & C., Torino, 2001, n. 251; Giuseppe Luigi Marini, Il valore dei dipinti dell'Ottocento e del primo Novecento, XXV Edizione (2007-2008), Umberto Allemandi & C., 2007, p. n.n.

Stima € 2.500 / 3.500



471

474

A. Mascherini

XX secolo

Ritratto di giovinetta, 1921

Olio su tela, cm. 59x43,5

Firma e data in basso a destra:

A. Mascherini / 921.

Stima € 250 / 350

475

Ignoto del XX secolo

Ritratto di signora, 1916

Olio su tela, cm. 65x50,5

Data e firma non identificata in basso a destra: 1916 / [...].

Stima € 100 / 150

472

Luigi Gioli

San Frediano a Settimo (Pi) 1854 - Firenze 1947

Paesaggio toscano

Olio su cartone, cm. 17,5x24,5

Firma in basso a destra: L. Gioli; al verso scritta: Bozzetto di / Luigi Gioli / Renato Tassi.

Certificato su foto di Vittorio Quercioli, Firenze, 30 settembre 2013.

Stima € 700 / 1.000



473

Ignoto del XIX secolo

Strada costiera con figure

Olio su tela, cm. 31,5x40

Firma illeggibile in basso a sinistra.

Stima € 150 / 250

472



476



477

476

Eugenio Cecconi

Livorno 1842 - Firenze 1903

Campagna in Maremma

Olio su tavoletta, cm. 19,5x32

Firma in basso a sinistra: E. Cecconi. Scritte al verso:
Dalla raccolta dell'ammiraglio / Olinto Cecconi /
fratello dell'artista / passò poi a quella / di Mario Galli;
al carissimo amico / Guglielmo Guglielmini / con stima
e viva simpatia / Mario Galli: Confermo le sopra scritte
autentiche / che sono di mio zio Mario Galli / e furono

fatte nel periodo più importante / della collezione Oscar
[...] / Firenze / 9/4/68.

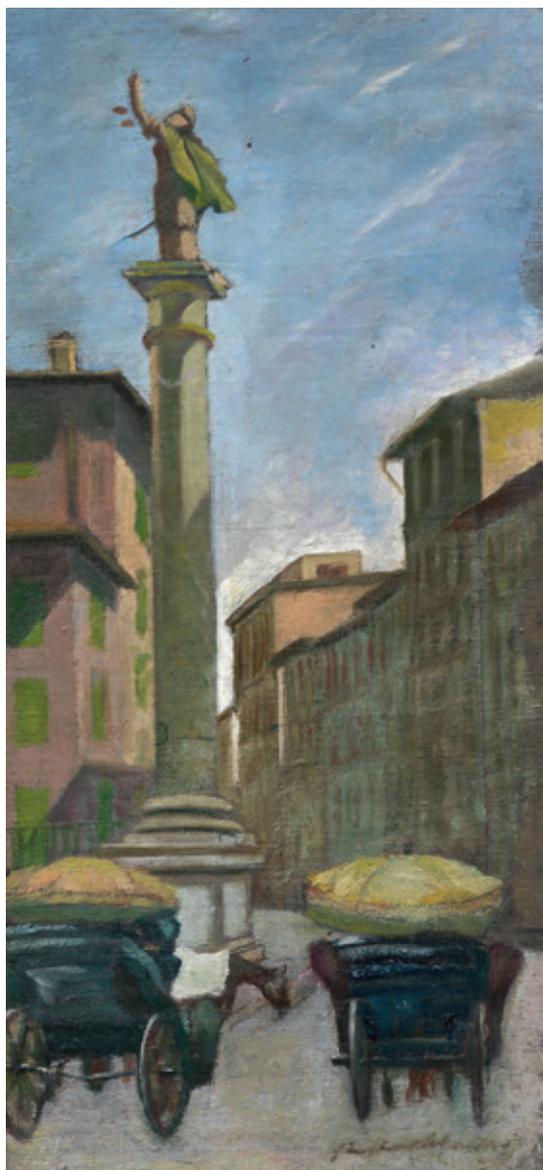
Stima € 2.000 / 3.000

477

Ignoto del XIX secolo
Veduta di Firenze

Olio su tela, cm. 25,8x30,5

Stima € 500 / 700



478

478
Raffaello Gambogi

Livorno 1874 - 1943

Piazza Santa Trinita, Firenze

Olio su tela applicata su cartone, cm. 41,5x18,6

Firma in basso a destra: Raffaello Gambogi; titolo e firma
al verso: Piazza Santa Trinita / Firenze / Raffaello Gambogi.

Stima € 2.500 / 3.500



479

479
Francesco Gioli

S. Frediano a Settimo (Pi) 1846 - Firenze 1922

Paesaggio sul fiume, 1921

Olio su cartone, cm. 38,5x23,5

Firma e data in basso a destra: F. Gioli / 921.

Stima € 1.000 / 1.500



480 - misure reali

480

Benvenuto Benvenuti

Livorno 1881 - 1959

Tombolo, 1907

Olio su cartone, cm. 11x17,8

Tracce di firma in basso a sinistra; firma e data al verso:

Benvenuti B.to 1907: etichetta e due timbri Coll. J. Gelati.

Esposizioni: Benvenuto Benvenuti, a cura di Andrea Conti, Livorno, Villa Maria, febbraio - marzo 1982, cat. p. 39, n. 19, illustrato a colori.

Stima € 3.000 / 4.000



481



Ulvi Liegi, *La Baracchina di Ardenza*, 1933, olio su cartone, cm 38x60,8, collezione privata

481

Ulvi Liegi

Livorno 1858 - 1939

La baracchina dell'Ardenza, (1932)

Olio su cartone, cm. 39x46,8

Firma e data in basso a destra:

Ulvi Liegi 3[2]. Al verso: etichetta

Collezione Angiolini, Livorno: timbro

e firma Bottega d'Arte: cartellino

parzialmente abraso con dati

dell'opera.

Stima € 12.000 / 14.000

Oscar Ghiglia

Livorno 1876 - Firenze 1945

Ritratto di Gino Morandini, 1902

Olio su tela, cm. 61,5x32

Firma e data in basso a sinistra: Rievocando, Oscar Ghiglia

1902; in alto a destra: NIHIL.

Storia: Collezione Famiglia Morandini; Eredi Ghiglia;

Collezione privata

Esposizioni: Oscar Ghiglia, a cura di Alessandro

Marabottini e Vittorio Quercioli, Prato, Farsettiarte, 19

settembre - 20 ottobre 1996, cat. n. 1, illustrato a colori.

Stima € 10.000 / 15.000

A proposito dell'esecuzione di questo ritratto ci sembra interessante riportare il ricordo della moglie del pittore, Isabella Morandini: "Giugno 1902... Oscar faceva in quei giorni il ritratto di mio fratello Gino che, essendo ammalato, aveva un'espressione interessantissima. Ne riuscì un bellissimo ritratto, in quell'opera c'è tutta la pena di lui che doveva strappare al suo cuore una passione così forte e la pena di un soggetto che soffriva fisicamente moltissimo"¹. In questo passo si palesa la caratteristica essenziale di tutta l'attività di Ghiglia ritrattista: quell'"espressione interessantissima" in cui risiedono lo stimolo e la ragione ultima del ritrarre la figura, non tanto – o non soltanto – in virtù di un vincolo emozionale o sentimentale con il modello, ma anche – e soprattutto – per l'interesse squisitamente formale che la fisionomia e

l'atteggiamento di quest'ultimo riescono a suscitare: quel "sentimento del vero" di fattoriana memoria che Ghiglia tradurrà in "sentimento della forma", subordinando, o meglio, demandando la comunicazione emotiva all'architettura formale dei suoi dipinti.

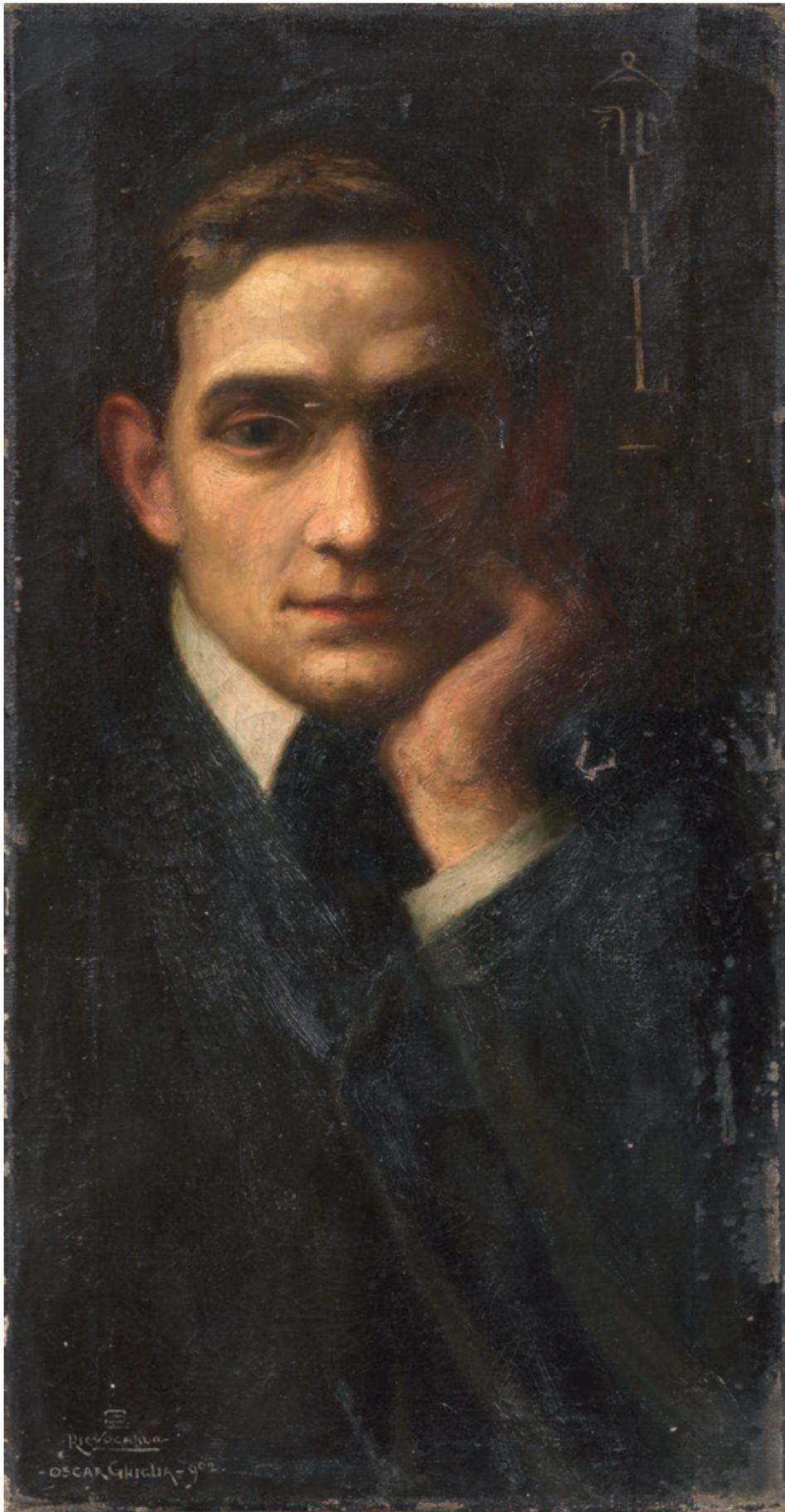
In questo, e non altro, consiste la fondamentale lezione dell'anziano maestro al giovane collega, il quale –vale la pena ricordarlo una volta di più –fu suo amico, ammiratore e critico, ma non allievo².

L. G.

¹ Isabella Morandini, *Oscar Ghiglia nel ricordo della moglie*, Firenze-Livorno, 1946- 47.

² In una lettera del 1919 indirizzata al critico Emilio Cecchi, Ghiglia a proposito dei suoi rapporti con Fattori scrive: "È strano questo caso di volermi credere, senza fondamento, scolaro di Fattori, mentre non lo sono. Non ch'io tenga a non esserlo ma per la verità, e possono testimoniarlo tutti i suoi autentici scolari che messi insieme non sono riusciti a fare davvero onore al maestro – Fattori mi era amico non solo a parole ma a fatti dimostrati in circostanze terribili della mia vita, andavo ogni tanto nel suo studio, per salutarlo accolto come un camerata, che con me intimamente si compiacereva di conversare – Mi amava, stimandomi perché generosamente ammetteva la mia personalità", in Paolo Stefani, *Oscar Ghiglia e il suo tempo*, Vallecchi, Firenze, 1985, p. 215, lettera 159.

Oscar Ghiglia, *Autoritratto*, 1901



483

Giovanni Fattori

Livorno 1825 - Firenze 1908

Riposo di muratori, 1869-1870

Olio su tavoletta, cm. 8,9x15

Firma in basso a destra: Gio Fattori. Al verso: cartiglio con scritta Camera n. R. P. / 72; sul passepartout: etichetta Bayerische Staatsgemäldesammlungen / Ausstellungsleitung Haus Der Kunst München / Toskanische Impressionen - Der Beitrag De Macchiaioli z[um] / Europäischen Realismus 18.10.1975-4.1.1976, con n. 2[06]: etichetta Mario Galli / Collezione d'Arte e timbro Mario Galli - Raccolta d'A[rte], con n. 19: etichetta Mostra Fattoriana / Firenze 1925: etichetta Esposizione Belle Arti - Roma 1921 / Mostra retrospettiva di G. Fattori, con n. 112. Storia: Collezione Mario Galli, Firenze; Collezione Riccardo Gualino, Torino; Collezione Zaccaria Pisa, Milano; Collezione privata

Esposizioni: Prima Biennale Romana, Roma, Palazzo delle Esposizioni, 1921, sala 6, n. 30;

Società di Belle Arti di Firenze. Onoranze a Giovanni Fattori nel primo Centenario della nascita, Firenze, 1925, sala H, n. 58;

Società di Belle Arti "Antonio Fontanesi", Torino, Mostra di Pittori Macchiaioli Toscani e Paesisti Piemontesi dell'800, Torino, gennaio - febbraio 1926, n. 85;

Toskanische Impressionen, Der Beitrag De Macchiaioli zum Europäischen Realismus, Bayerische Staatsgemäldesammlungen Ausstellungsleitung Haus Der Kunst München, 18 ottobre 1975 - 4 gennaio 1976, cat. p. 201, 202, n. 206, illustrato;

Giovanni Fattori. Dipinti 1854-1906, Firenze, Palazzo Pitti, 26 settembre - 31 dicembre 1987, cat. n. 62, illustrato a colori.

Bibliografia: Oscar Ghiglia, L'opera di Giovanni Fattori, Casa Editrice SELF, Firenze, 1913, tav. 7;

Ardengo Soffici, Trenta Artisti Moderni Italiani e Stranieri, Vallecchi Editore, Firenze, 1950, p. 257 (opera citata);

Giovanni Malesci, Catalogazione illustrata della pittura a olio di Giovanni Fattori, Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1961, p. 62, n. 80;

L'opera completa di Giovanni Fattori, presentazione di Luciano Bianciardi, apparati critici e filologici di Bruno Della Chiesa, Classici dell'Arte, Rizzoli Editore, Milano, 1970, p. 93, n. 147;

Raffaele Monti, Giovanni Fattori 1825-1908, Sillabe, Livorno 2002, p. 90.

Stima € 40.000 / 45.000



483 - misure reali



Retro del lotto 483

484

Telemaco Signorini

Firenze 1835 - 1901

Paesaggio

Olio su tela, cm. 23,5x31,5

Firma in basso a destra: T. Signorini; al verso sulla tela: due timbri Rag. Signorini.

Stima € 25.000 / 30.000



Fig. 1, Telemaco Signorini, *Giardino a Careggi*



Fig. 2, Telemaco Signorini, *Giardino a Settignano*

Questo delicatissimo paesaggio di Telemaco Signorini è un esempio tipico di come, impiegando la raffinata tecnica tonale macchiaiola, si possa trovare la luce e creare contemporaneamente una magica atmosfera senza ricorrere al più facile impiego di un acceso cromatismo di gusto impressionista.

Il taglio della composizione è semplice, non arricchita da presenze umane o da altre forme di vita di campagna, per cercare un accattivante e piacevole racconto; niente di tutto questo, solo silenzio ed una contemplazione della natura ricca di toccante poesia. L'opera, eseguita dall'artista fiorentino fra il 1870 e il 1880, è riconducibile, per gusto e tessuto pittorico, a dipinti come *Giardino a Careggi* (fig. 1), *Giardino a Settignano* (fig. 2), e *Grano maturo* (fig. 3).

È da notare che questo *Paesaggio* è nel suo complesso talmente signoriniano da giustificare quanto, con malcelato orgoglio, ebbe a scrivere in una nota lettera inviata a dei suoi allievi, nel gennaio del 1891, Giovanni Fattori ricordando e rivendicando i propri meriti e quelli dei suoi compagni di viaggio: "Questa è la mia critica. Volete il sole? con quali mezzi? con giallo e biacca; volete il movimento dell'aria, con lasciare la forma delle cose e degli oggetti? il tutto lo ottenete con molto colore, mestichino, dita e guerra a' pennelli... Le ombre blu è una delle caratteristiche di Signorini, e sono sue; i disotto rossi e colore arancio li aveva Costa romano, e gli ha insegnati a me.

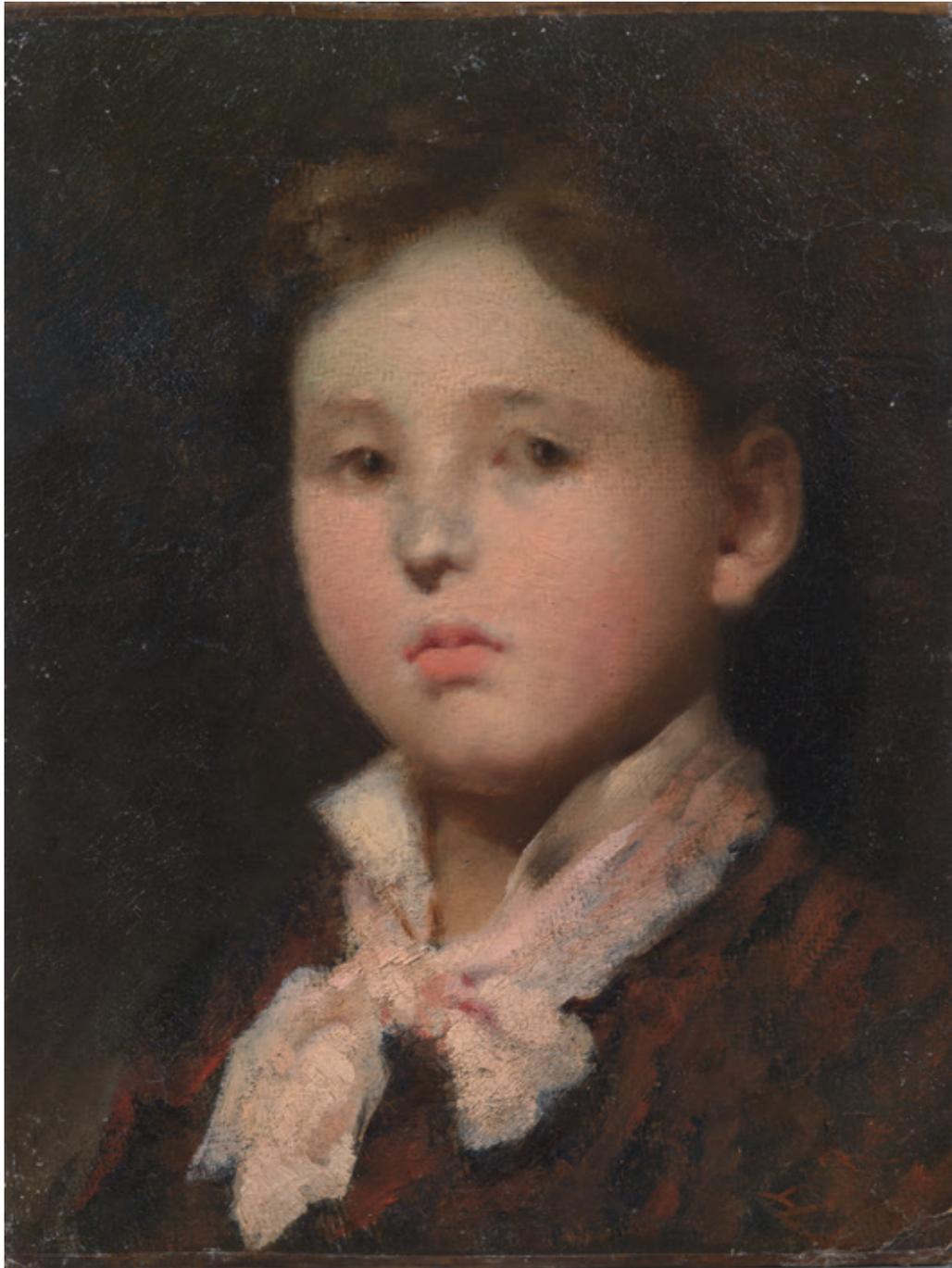
Il colore messo col mestichino, quel piccolo ingegno di Rembrand l'aveva lui, facendosi il ritratto; ed io nel 1858, quando studiavo, facevo bozzetti col mestichino".

V.Q.



Fig. 3, Telemaco Signorini, *Grano maturo*





485

485

Daniele Ranzoni

Intra 1843 - 1889

Ritratto di bambina, 1864-67

Olio su cartone, cm. 40,5x30,5

Firma in basso a destra poco leggibile: D. Ranzoni. Dedicata al verso: Alla Signorina / Maria Spricaretti / con gli ossequi rispettosi per i genitori / 14 maggio.

Bibliografia: Annie-Paule Quinsac, Daniele Ranzoni. Catalogo ragionato dei dipinti e dei disegni, Skira Editore, Milano, 1997, p. 71, n. 47.

Stima € 8.000 / 10.000



486

486

Silvio Poma

Trescone Balneario (Bg) 1840 - Turate (Co) 1932

Lago di Como

Olio su tela, cm. 65x120

Firma in basso a destra: S. Poma.

Stima € 32.000 / 38.000

INDICE

A

Ajmone L. 431
Andreotti L. 362
Anonimo del XIX secolo 400
Anonimo del XX secolo 372

B

Balestrieri L. 365
Beham H. 173
Benvenuti B. 449, 464, 480
Bertelli F. 404
Berti A. 397
Bertin (attr. a) J. 264
Bicci di Lorenzo 265
Boldini G. 394, 395
Bonzagni chiamato Federico Parmense (attr. a) G. 156
Borbottoni F. 207
Boselli (attr. a) F. 255
Bottega dei Bassano 211
Bottega di Giovan Battista Salvi, detto il Sassoferrato 216

C

Caligiani A. 445, 453
Camerini A. 364
Campriani A. 406, 407, 417, 420, 422, 423
Capocchini U. 328
Cassioi (attr. a) A. 324
Cavaglieri M. 358, 359
Cecconi E. 476
Celada da Virgilio U. 326
Cerchia del Borgognone 218
Cerrini, detto il Cavalier Perugino (attr. a) G. 261
Chaplin E. 313
Chimenti da Empoli (bottega di) J. 215
Ciardi B. 429, 430, 432
Codazzi (attr. a) V. 244
Colacicchi G. 321
Confortini (attr. a) J. 241
Coppedè C. 162
Corsi C. 366, 367, 368, 369, 370, 371, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387
Costa E. 319
Costa O. 403
Couture T. 411

D

Da Ponte detto Bassano (bottega di) J. 201
Dal Molin Ferenzona R. 363
De Bellis (attr. a) A. 253
De Louthembourg il Giovane P. 251
Della Bella S. 160, 167
Della Gatta A. 469, 470
Delleani L. 433
Deshays (attr. a) J. 240
Dorigny (attr. a) M. 246

E

Enders J. 421

F

Fattori G. 448, 451, 468, 483
Fragiacomo P. 435
Fraschetti G. 334
Frigerio L. 434

G

Galmuzzi A. 410
Gambogi R. 478
Gemito V. 389, 392, 393, 398
Ghidoni, detto Matteo de' Pitocchi (bottega di) M. 195
Ghiglia O. 466, 467, 482

Ghiglia P. 438, 439, 440, 441, 442, 444, 446, 447, 452
Ghiglia V. 323
Gioli F. 479
Gioli L. 472
Giordano F. 424
Giunti (attr. a) U. 229
Gordigiani E. 316
Graziosi G. 414
Gros (atelier di) A. 247, 248
Guasti M. 329

I

Icona 79, 81, 82, 84
Ignoto del XIX secolo 176, 192, 200, 203, 260, 401, 402, 416, 418, 425, 426, 473, 477
Ignoto del XVII secolo 188, 213
Ignoto del XVIII secolo 87
Ignoto del XX secolo 427, 475
Ignoto fine XIX secolo 419
Induno D. 399
Innocenti B. 360

K

Kienerk G. 471

L

Langetti (attr. a) G. 252
Lega A. 317, 318
Levasti F. 308, 322
Levy M. 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346
Liegi U. 481
Louyot E. 177

M

Maldarelli G. 311
Manfredi (attr. a) B. 256
March G. 333
Marma R. 304, 305, 306, 309
Martini Q. 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357
Mascherini A. 474
Masini E. 428
Medici Del Vascello O. 327, 332
Meloni G. 325
Michele Tosini, detto Michele di Ridolfo del Ghirlandaio 267
Monti, detto il Bolognese F. 179
Morelli (attr. a) D. 396
Moretti Foggia M. 412, 413

N

Natali R. 336
Nomellini V. 310

P

Papi F. 361
Passani D. 443, 454
Passigli C. 335
Pedon (attr. a) B. 228
Piazzetta (attr. a) G. 263
Piccinelli, detto del Brescianino (attr. a) A. 268
Pinelli B. 163
Pittoni (attr. a) G. 178
Pittore bamboccianti del XVII secolo 230
Pittore caravaggesco francese 224
Polloni S. 303
Poma S. 486
Possenti A. 301, 302
Prud'Hon P. 249
Puccini M. 465
Puvis de Chavannes P. 388, 390, 391

R

Ranzoni D. 485

Recco (attr. a) G. 257
Rivaroli (attr. a) G. 408
Rivaroli G. 409
Rombouts (seguace di) T. 235
Romiti G. 337
Ruthart (attr. a) K. 238

S

Sala P. 436, 437
Salimbeni R. 330, 331
Salti G. 314
Scuola austriaca fine XVIII - inizio XIX secolo 194
Scuola bolognese del XVI secolo 226
Scuola bolognese del XVIII secolo 161
Scuola bolognese fine XVI secolo 243
Scuola bolognese inizio del XVII secolo 223
Scuola emiliana del XVII secolo 199, 221
Scuola fiamminga del XIX secolo 209
Scuola fiamminga del XVII secolo 212, 214
Scuola fiamminga del XVIII secolo 197, 217, 219
Scuola fiorentina del XVII secolo 225
Scuola francese del XIX secolo 234
Scuola francese del XVIII secolo 183
Scuola genovese del XVII secolo 258
Scuola giapponese del XX secolo 174
Scuola inglese del XIX secolo 190
Scuola inglese del XVIII secolo 184
Scuola inglese inizio XX secolo 196
Scuola Italia settentrionale inizio XVII secolo 254
Scuola italiana del XIX secolo 169, 191
Scuola italiana del XVII secolo 180
Scuola italiana fine XVIII secolo 157
Scuola lombarda del XIX secolo 182, 204
Scuola lombarda del XV secolo 159
Scuola lombarda del XVII secolo 198, 208, 210
Scuola marchigiana del XVI secolo 222
Scuola napoletana 233
Scuola napoletana fine XVII secolo 185
Scuola napoletana fine XVIII secolo 206
Scuola romana del XVIII secolo 193
Scuola romana fine XVII secolo 262
Scuola senese del XVII secolo 250
Scuola senese inizio XVII secolo 236
Scuola spagnola del XVIII secolo 175
Scuola spagnola fine XVII secolo 202
Scuola toscana del XVII secolo 155, 172
Scuola toscana fine XVI secolo 237
Scuola veneta del XVI secolo 259
Scuola veneta del XVII secolo 164, 181
Scuola veneta del XVIII secolo 232
Scuola veneta fine XVII - inizio XVIII secolo 227
Scuola veneta fine XVII secolo 186, 239
Semeghini P. 312
Severini F. 315
Signorini T. 484
Silei L. 415
Spranger (studio di) B. 242

T

Tamagni, detto Vincenzo da San Gimignano (attr. a) V. 266
Tiarini A. 231
Tirinnanzi N. 320
Tofanari S. 456, 462, 463

V

Vagnetti G. 307
Van Bloemen, detto Stendardo (attr. a) P. 245
Van der Kabel (attr. a) A. 220
Viani L. 338, 339, 450, 455
Vinea F. 405
Viscardi G. 187

Z

Zen P. 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153

CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) La partecipazione all'asta è consentita solo alle persone munite di regolare paletta per l'offerta che viene consegnata al momento della registrazione. Compilando e sottoscrivendo il modulo di registrazione e di attribuzione della paletta, l'acquirente accetta e conferma le "condizioni di vendita" riportate nel catalogo. Ciascuna offerta s'intenderà maggiorativa del 10% rispetto a quella precedente, tuttavia il Direttore delle vendite o Banditore potrà accettare anche offerte con un aumento minore.
- 2) Gli oggetti saranno aggiudicati dal Direttore della vendita o banditore al migliore offerente, salvi i limiti di riserva di cui al successivo punto 12. Qualora dovessero sorgere contestazioni su chi abbia diritto all'aggiudicazione, il banditore è facoltizzato a riaprire l'incanto sulla base dell'ultima offerta che ha determinato l'insorgere della contestazione, salvo le diverse, ed insindacabili, determinazioni del Direttore delle vendite. È facoltà del Direttore della vendita di accettare offerte trasmesse per telefono o con altro mezzo. Queste offerte, se ritenute accettabili, verranno di volta in volta rese note in sala. In caso di parità prevarrà l'offerta effettuata dalla persona presente in sala; nel caso che giungessero, per telefono o con altro mezzo, più offerte di pari importo per uno stesso lotto, verrà preferita quella pervenuta per prima, secondo quanto verrà insindacabilmente accertato dal Direttore della vendita. Le offerte telefoniche saranno accettate solo per i lotti con un prezzo di stima iniziale superiore a 500 Euro. La Farsettiarte non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile per il mancato riscontro di offerte scritte e telefoniche, o per errori e omissioni relativamente alle stesse. La Farsettiarte declina ogni responsabilità in caso di mancato contatto telefonico con il potenziale acquirente.
- 3) Il Direttore della vendita potrà variare l'ordine previsto nel catalogo ed avrà facoltà di riunire in lotti più oggetti o di dividerli anche se nel catalogo sono stati presentati in lotti unici. La Farsettiarte si riserva il diritto di non consentire l'ingresso nei locali di svolgimento dell'asta e la partecipazione all'asta stessa a persone rivelatesi non idonee alla partecipazione all'asta.
- 4) Prima che inizi ogni tornata d'asta, tutti coloro che vorranno partecipare saranno tenuti, ai fini della validità di un'eventuale aggiudicazione, a compilare una scheda di partecipazione inserendo i propri dati personali, le referenze bancarie, e la sottoscrizione, per approvazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.c., di speciali clausole delle condizioni di vendita, in modo che gli stessi mediante l'assegnazione di un numero di riferimento, possano effettuare le offerte validamente.
- 5) La Casa d'Aste si riserva il diritto di non accettare le offerte effettuate da acquirenti non conosciuti, a meno che questi non abbiano rilasciato un deposito od una garanzia, preventivamente giudicata valida dalla Mandataria, ad intera copertura del valore dei lotti desiderati. L'Aggiudicatario, al momento di provvedere a redigere la scheda per l'ottenimento del numero di partecipazione, dovrà fornire alla Casa d'Aste referenze bancarie esaustive e comunque controllabili; nel caso in cui vi sia incompletezza o non rispondenza dei dati indicati o inadeguatezza delle coordinate bancarie, salvo tempestiva correzione dell'aggiudicatario, la Mandataria si riserva il diritto di annullare il contratto di vendita del lotto aggiudicato e di richiedere a ristoro dei danni subiti.
- 6) La Farsettiarte potrà consentire che l'aggiudicatario versi solamente una caparra, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, oltre ai diritti, al compenso ed a quant'altro. Gli oggetti venduti dovranno essere ritirati non oltre 48 ore dalla aggiudicazione; il pagamento di quanto dovuto, ove non sia già stato eseguito, dovrà, comunque, intervenire entro questo termine. La Farsettiarte è autorizzata a non consegnare quanto aggiudicato se prima non si è provveduto al pagamento del prezzo e di ogni altro diritto o costo. Qualora l'aggiudicatario non provvederà varrà quanto previsto ai punti 7-9.
- 7) In caso di inadempienza l'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere alla casa d'asta una penale pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo il maggior danno.
Nella ipotesi di inadempienza la casa d'asta è facoltizzata:
 - a recedere dalla vendita trattenendo la somma ricevuta a titolo di caparra;
 - a ritenere risolto il contratto, trattenendo a titolo di penale quanto versato per caparra, salvo il maggior danno.La casa d'asta è comunque facoltizzata a chiedere l'adempimento.
- 8) L'acquirente corrisponderà oltre al prezzo di aggiudicazione i seguenti diritti d'asta:

I	scaglione da Euro 0,00 a Euro 80.000,00	24,50 %
II	scaglione da Euro 80.001,00 a Euro 200.000,00	22,00 %
III	scaglione da Euro 200.001,00 a Euro 350.000,00	20,00 %
IV	scaglione da Euro 350.001,00 a Euro 500.000,00	19,50 %
V	scaglione da Euro 500.001,00 e oltre	19,00 %
- 9) Qualora per una ragione qualsiasi l'acquirente non provveda a ritirare gli oggetti acquistati e pagati entro il termine indicato dall'Art. 6, sarà tenuto a corrispondere alla casa d'asta un diritto per la custodia e l'assicurazione, proporzionato al valore dell'oggetto. Tuttavia in caso di deperimento, danneggiamento o sottrazione del bene aggiudicato, che non sia stato ritirato nel termine di cui all'Art. 6, la Farsettiarte è esonerata da ogni responsabilità, anche ove non sia intervenuta la costituzione in mora per il ritiro dell'aggiudicatario ed anche nel caso in cui non si sia provveduto alla assicurazione.
- 10) La consegna all'aggiudicatario avverrà presso la sede della Farsettiarte, o nel diverso luogo dove è avvenuta l'aggiudicazione a scelta della Farsettiarte, sempre a cura ed a spese dell'aggiudicatario.
- 11) Al fine di consentire la visione e l'esame delle opere oggetto di vendita, queste verranno esposte prima dell'asta. Chiunque sia interessato potrà così prendere piena, completa ed attenta visione delle loro caratteristiche, del loro stato di conservazione, delle effettive dimensioni, della loro qualità. Conseguentemente l'aggiudicatario non potrà contestare eventuali errori od inesattezze nelle indicazioni contenute nel catalogo d'asta o nelle note illustrative, o eventuali difformità fra l'immagine fotografica e quanto oggetto di esposizione e di vendita, e, quindi, la non corrispondenza (anche se relativa all'anno di esecuzione, ai riferimenti ad eventuali pubblicazioni dell'opera, alla tecnica di esecuzione ed al materiale su cui, o con cui, è realizzata) fra le caratteristiche indicate nel catalogo e quelle effettive dell'oggetto aggiudicato. I lotti posti in asta dalla Farsettiarte per la vendita vengono venduti nelle condizioni e nello stato di conservazione in cui si trovano; i riferimenti contenuti nelle descrizioni in catalogo non sono peraltro impegnativi o esaustivi; rapporti scritti (condition reports) sullo stato dei lotti sono disponibili su richiesta del cliente e in tal caso integreranno le descrizioni contenute nel catalogo. Qualsiasi descrizione fatta dalla Farsettiarte è effettuata in buona fede e costituisce mera opinione; pertanto tali descrizioni non possono considerarsi impegnative per la casa d'aste ed esaustive. La Farsettiarte invita i partecipanti all'asta a visionare personalmente ciascun lotto e a richiedere un'apposita perizia al proprio restauratore di fiducia o ad altro esperto professionale prima di presentare un'offerta di acquisto. Verranno forniti condition reports entro e non oltre due giorni precedenti la data dell'asta in oggetto ed assolutamente non dopo di essa.
- 12) La Farsettiarte agisce in qualità di mandataria di coloro che le hanno commissionato la vendita degli oggetti offerti in asta; pertanto è tenuta a rispettare i limiti di riserva imposti dai mandanti anche se non noti ai partecipanti all'asta e non potranno farle carico obblighi ulteriori e diversi da quelli connessi al mandato; ogni responsabilità ex artt. 1476 ss cod. civ. rimane in capo al proprietario-committente.
- 13) Le opere descritte nel presente catalogo sono esattamente attribuite entro i limiti indicati nelle singole schede. Le attribuzioni relative a oggetti e opere di antiquariato e del XIX secolo riflettono solo l'opinione della Farsettiarte e non possono assumere valore peritale. Ogni contestazione al riguardo dovrà pervenire entro il termine essenziale e perentorio di 8 giorni dall'aggiudicazione, corredata dal parere di un esperto, accettato dalla Farsettiarte. Trascorso tale termine cessa ogni responsabilità della Farsettiarte. Se il reclamo è fondato, la Farsettiarte rimborserà solo la somma effettivamente pagata, esclusa ogni ulteriore richiesta, a qualsiasi titolo.
- 14) Né la Farsettiarte, né, per essa, i suoi dipendenti o addetti o collaboratori, sono responsabili per errori nella descrizione delle opere, né della genuinità o autenticità delle stesse, tenendo presente che essa esprime meri pareri in buona fede e in conformità agli standard di diligenza ragionevolmente attesi da una casa d'aste. Non viene fornita, pertanto al compratore-aggiudicatario, relativamente ai vizi sopramenzionati, alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti acquistati. Le opere sono vendute con le autentiche dei soggetti accreditati al momento dell'acquisto. La Casa d'aste, pertanto, non risponderà in alcun modo e ad alcun titolo nel caso in cui si verificino cambiamenti nei soggetti accreditati e deputati a rilasciare le autentiche relative alle varie opere. Qualunque contestazione, richiesta danni o azione per inadempienza del contratto di vendita per difetto o non autenticità dell'opera dovrà essere esercitata, a pena di decadenza, entro cinque anni dalla data di vendita, con la restituzione dell'opera accompagnata da una dichiarazione di un esperto attestante il difetto riscontrato.
- 15) La Farsettiarte indicherà sia durante l'esposizione che durante l'asta gli eventuali oggetti notificati dallo Stato a norma della L. 1039, l'acquirente sarà tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.
- 16) Le etichettature, i contrassegni e i bolli presenti sulle opere attestanti la proprietà e gli eventuali passaggi di proprietà delle opere vengono garantiti dalla Farsettiarte come esistenti solamente fino al momento del ritiro dell'opera da parte dell'aggiudicatario.
- 17) Le opere in temporanea importazione provenienti da paesi extracomunitari segnalate in catalogo, sono soggette al pagamento dell'IVA sull'intero valore (prezzo di aggiudicazione + diritti della Casa) qualora vengano poi definitivamente importate.
- 18) Tutti coloro che concorrono alla vendita accettano senz'altro il presente regolamento; se si renderanno aggiudicatari di un qualsiasi oggetto, assumeranno giuridicamente le responsabilità derivanti dall'aver avuto acquisto. Per qualunque contestazione è espressamente stabilita la competenza del Foro di Prato.
- 19) Diritto di seguito. Gli obblighi previsti dal D.lgs. 118 del 13/02/06 in attuazione della Direttiva 2001/84/CE saranno assolti da Farsettiarte.



DIRETTORE ESECUTIVO: Franco FARSETTI

DIRETTORE VENDITE: Frediano Farsetti

GESTIONI SETTORIALI

ARTE MODERNA

Frediano FARSETTI
Franco FARSETTI

ARTE CONTEMPORANEA

Franco FARSETTI
Leonardo FARSETTI

DIPINTI ANTICHI

Stefano FARSETTI
Marco FAGIOLI

DIPINTI DELL'800

Sonia FARSETTI
Leonardo GHIGLIA

DIPINTI DI AUTORI TOSCANI

Sonia FARSETTI

SCULTURE E ARREDI ANTICHI

Marco FAGIOLI
Stefano FARSETTI

GIOIELLI E ARGENTI

Rolando BERNINI

FOTOGRAFIA

Sonia FARSETTI
Leonardo FARSETTI

TAPPETI

Francesco FINOCCHI

GESTIONI ORGANIZZATIVE

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

Sonia FARSETTI

COMMISSIONI SCRITTE E TELEFONICHE

Sonia FARSETTI
Stefano FARSETTI

CATALOGHI E ABBONAMENTI

Simona SARDI

ARCHIVIO

Francesco BACCHESSI

COORDINATORE SCHEDE E RICERCHE

Silvia PETRIOLI

UFFICIO SCHEDE E RICERCHE

Elisa MORELLO
Silvia PETRIOLI
Chiara STEFANI

CONTABILITÀ CLIENTI E COMMITTENTI

Cecilia FARSETTI
Maria Grazia FUCINI

RESPONSABILE SUCCURSALE MILANO

Gabriele CREPALDI

RESPONSABILE SUCCURSALE CORTINA

Rolando BERNINI

SPEDIZIONI

Francesco BACCHESSI

SALA D'ASTE E MAGAZZINO

Giancarlo CHIARINI

GESTIONE MAGAZZINO

Simona SARDI

UFFICIO STAMPA

Gabriele CREPALDI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 4d/10 – 80125 Napoli - tel. 081 2395261 – fax 081 5935042
www.blindarte.com - info@blindarte.com

ASTE BOLAFFI – ARCHAION

via Cavour 17/F – 10123 Torino - tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it - aste@bolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie – Mura di S. Bartolomeo 16 – 16122 Genova - tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com – info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

via Carlo Cattaneo 55 – 25121 Brescia - tel. 030 48400 – fax 030 2054269
www.capitoliumart.it - info@capitoliumart.it

EURANTICO

Loc. Centignano snc – 01039 Vignanello VT - tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com - info@eurantico.com

FARSETTIARTE

viale della Repubblica (area Museo Pecci) – 59100 Prato - tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it - info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.r.l.

via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi) - 30174 Mestre VE - tel. 041 950354 – fax 041 950539
www.fidesarte.com - info@fidesarte.com

INTERNATIONAL ART SALE S.r.l.

Via G. Puccini 3 – 20121 Milano - tel. 02 40042385 – fax 02 36748551
www.internationalartsale.it - info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

corso Italia 6 – 50123 Firenze - tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com - segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 – 25123 Brescia - tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it - info@martiniarte.it

MEETING ART CASA D'ASTE

corso Adda 7 – 13100 Vercelli - tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it - info@meetingart.it

GALLERIA PACE

Piazza San Marco 1 – 20121 Milano - tel. 02 6590147 – fax 02 6592307
www.galleriapace.com - pace@galleriapace.com

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 – 50122 Firenze - tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com - pandolfini@pandolfini.it

POLESCHI CASA D'ASTE

Foro Buonaparte 68 – 20121 Milano - tel. 02 89459708 – fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com - info@poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Via Olona 2 – 20123 Milano - tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it - info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

corso Tassoni 56 – 10144 Torino - tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it - info@santagostinoaste.it

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via San Marco 3 – 38122 Trento - tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com - info@vonmorenberg.com



REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



NOTIZIE UTILI

NOTIZIE UTILI

MOSTRE EVENTI

AUTUNNO 2015

PRATO

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI
Collezione permanente
V. Repubblica 277
Tel.0574 5317

Fino al 31 Ottobre 2015
ARTE VERA E GENTILE
Ricami e Merletti dalla Collezione Antonia Suardi
Museo del Tessuto

Fino al 10 Gennaio 2016
SYNCHRONICITY
Contemporanei, da Lippi a Warhol
Palazzo Pretorio

FIRENZE

Fino al 3 Novembre 2015
NEL SEGNO DEI MEDICI
Museo delle Cappelle Medicee

Fino all' 8 Novembre 2015
MIGRANTI - 8 opere su legno di Luca Pignatelli
Galleria degli Uffizi

Fino all'8 Novembre 2015
I FRUTTI DELLA TERRA: ARTURO TOSI E ALTRI
Galleria d'Arte Moderna

Fino al 15 Novembre 2015
INVALID IMAGE PATH:../..
Galleria Palatina

Fino al 15 Novembre 2015
CARLO DOLCI
Galleria Palatina

Fino al 24 Gennaio 2016
BELLEZZA DIVINA
tra Van Gogh Chagall e Fontana
Palazzo Strozzi

Fino al 15 Febbraio 2016
IL PRINCIPE DEI SOGNI
Giuseppe negli arazzi medicei
di Pontormo e Bronzino
Palazzo Vecchio, Sala dei Duecento

GOLF

GOLF CLUB LE PAVONIERE
18 buche - 6137 mt. Par 72
Via della Fattoria 6/29 loc. Tavola - 50047 Prato
tel. 0574 620855

GOLF CLUB UGOLINO
18 buche - 5741 mt.
Par 72 S.S.S.
Strada Chiantigiana 3 -50015 Grassina - Firenze
tel. 055 2301004

GOLF CLUB POGGIO DEI MEDICI
18 buche - 6220 mt.
Par 72 S.S.S. 73
Via S. Gavino 27
50038 Scarperia - Firenze
tel. 055 84350

ALBERGHI

PRATO

Art Hotel Museo ****
Tel.0574 5787
Palace Hotel ****
Tel. 0574 5671
President Hotel ****
Tel. 0574 30251
Datini Hotel ****
Tel. 0574 562348
Giardino Hotel ***
Tel. 0574 606588
S. Marco Hotel ***
Tel. 0574 21321

FIRENZE

Excelsior *****
Tel. 055 264201
Helvetia & Bristol *****
Tel. 055 287814
Four Seasons *****
Tel. 055 26261
Baglioni ****
Tel. 055 23580
Bernini Palace Hotel ****
Tel. 055 288621
Croce di Malta ****
Tel. 055 218351
Cavour ****
Tel. 055 282461
Villa il Poggiale dimora storica
S. Casciano V.P.
Tel. 055 828311



NOTIZIE UTILI

RISTORANTI

PRATO

Art Hotel Restaurant
Tel. 0574 5787
Baghino
Tel. 0574 27920
Pirana
Tel. 0574 25746
Da Tonio
Tel. 0574 21266

DINTORNI DI

PRATO

Logli
Tel. 0574 23010
La Fontana
Tel. 0574 27282
Da Delfina
Tel. 055 8718074

FIRENZE

Trattoria Baldini
Tel. 055 287663
Cibreo
Tel. 055 2341100
Enoteca Pinchiorri
Tel. 055 242757
Il Latini
Tel. 055 210916
Buca Mario
Tel. 055 214179
Harry's Bar
Tel. 055 2396700

DINTORNI DI

FIRENZE

Trattoria da Bibe
Tel. 055 2049085
Trattoria Omero
Tel. 055 220053

TRENITALIA TRENI

Informazioni Viaggiatori 892021

FIRENZE - ROMA / ROMA - FIRENZE

FIRENZE SMN	ROMA	ROMA	FIRENZE SMN
6,50	8,35	7,20	8,51
8,19	9,50	8,20	9,51
9,19	10,50	9,20	10,51
10,04	11,35	10,20	11,51
11,19	12,50	12,20	13,51
13,04	14,35	14,20	15,51
16,04	17,35	16,05	17,36
17,04	18,35	16,20	17,51
18,04	19,35	18,05	19,36
20,04	21,35	19,20	20,51

FIRENZE - MILANO / MILANO - FIRENZE

FIRENZE SMN	MILANO	MILANO	FIRENZE SMN
6,53	8,45	7,15	8,55
8,00	9,45	8,15	9,55
9,00	10,40	9,15	10,55
10,00	11,40	10,15	11,55
12,00	13,40	12,15	13,55
14,00	15,40	14,15	15,55
15,00	16,40	15,15	16,55
16,00	17,40	16,10	17,55
17,00	18,43	17,15	18,55
19,00	20,40	18,15	19,55

ITALO TRENI

Informazioni Viaggiatori 060708

FIRENZE - ROMA / ROMA - FIRENZE

FIRENZE SMN	ROMA TIB	ROMA TIB	FIRENZE SMN
8,33	9,53	7,55	9,17
10,33	11,53	9,55	11,17
15,08	16,30	15,55	17,17
16,33	17,53	16,55	18,17

FIRENZE - MILANO / MILANO - FIRENZE

FIRENZE SMN	MILANO PG	MILANO PG	FIRENZE SMN
8,25	10,18	8,27	10,25
10,25	12,18	10,27	12,25
15,25	17,25	15,34	17,25
17,25	19,25	18,27	20,25

AEREI

Da Firenze aeroporto
A.Vespucci, tutti i voli
senza scali intermedi

Informazioni Voli Nazionali
ed Internazionali

055 3061300
055 3061700

Frequenza:
(1234567)= Tutti i giorni.

l'orario dei voli
può subire variazioni

DA FIRENZE

ANDATA RITORNO

Città	frequenza	parte	arriva	parte	arriva
ROMA Fiumicino (1234567)	7,30	8,20	10,05	11,00	
ROMA Fiumicino (1234567)	12,10	13,00	15,00	16,00	
ROMA Fiumicino (1234567)	16,15	17,05	21,50	22,40	
LONDRA LCY (12345)	14,45	15,55	11,00	14,05	
LONDRA LGW (1234567)	15,15	16,35	15,50	18,55	
MONACO (123456)	6,30	7,45	8,05	9,20	
MONACO (123456)	12,45	14,00	10,55	12,10	
MONACO (1234567)	17,00	18,15	19,15	20,30	
ZURIGO (1234567)	9,50	11,10	7,55	9,10	
PARIGI CDG (1234567)	7,05	8,55	7,20	9,05	
PARIGI CDG (1234567)	10,00	11,50	10,10	11,55	
PARIGI CDG (1234567)	12,45	14,35	13,00	14,45	
PARIGI CDG (1234567)	16,00	17,50	15,30	17,45	
PARIGI CDG (1234567)	20,10	22,00	19,45	21,30	
FRANCOFORTE (1234567)	6,35	8,10	7,40	9,10	

AUTONOLEGGI

PRATO

AVIS
Tel. 0574 596619
HERTZ
Tel. 0574 527774

FIRENZE

Europcar
Tel. 055 318609
AVIS
Tel. 055 2398826 - 367898
HERTZ
Tel. 055 2398205
MAGGIORE
Tel. 055 311256

AUTOLINEE

PRATO - FIRENZE S.M.N.

CAP - Tel. 0574 608235
partenza con frequenza di 30 minuti
LAZZI - Tel. 055 363041
partenza con frequenza di 30 minuti

TAXI

PRATO

Radio Taxi
Tel. 0574 5656

FIRENZE

Radio Taxi
Tel. 055 4798 - 4242 - 4390



Edizioni Farsettiarte sas, Prato
Foto e Fotocolor: Industrialfoto, Firenze
Impaginazione: Mariarosa Gestri
Prestampa e Stampa: Grafiche Gelli, Firenze

